

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-02-2017

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	09/02/2017	12	<a href="#">Scuola in fiamme, inferno a Milano Prof eroe salva i bimbi intrappolati</a> <i>Marianna Vazzana</i>	3
QUOTIDIANO NAZIONALE	09/02/2017	13	<a href="#">Intervista a Alessandro Barbieri - Uno, due, tre e usciamo per mano Alessandro: ho simulato un gioco</a> <i>Marianna Vazzana</i>	5
CONQUISTE DEL LAVORO	09/02/2017	2	<a href="#">Vigili fuoco,Fns: garantiti fondi per assunzioni e riordino delle carriere</a> <i>G. G.</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	09/02/2017	20	<a href="#">Pulisce la piazza, il Comune lo multa = Via la neve dalla statua a sue spese L'imprenditore multato dai vigili</a> <i>Giuseppe Guastella</i>	7
FAMIGLIA CRISTIANA	07/02/2017	8	<a href="#">Lettere - Dov'è Dio nelle calamità di questi giorni?</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	8
FAMIGLIA CRISTIANA	07/02/2017	17	<a href="#">Uomini e Animali uniti dal terremoto</a> <i>Licia Colò</i>	9
FAMIGLIA CRISTIANA	07/02/2017	30	<a href="#">La comunità che non vuole sparire</a> <i>Alberto Bobbio</i>	10
FAMIGLIA CRISTIANA	07/02/2017	34	<a href="#">Riaprire le chiese per dare speranza</a> <i>Alberto Bobbio</i>	12
FATTO QUOTIDIANO	09/02/2017	9	<a href="#">I carabinieri forestali hanno l' amianto in casa</a> <i>Andrea Palladino</i>	13
GIORNALE D'ITALIA	09/02/2017	4	<a href="#">Quell' optional chiamato sicurezza</a> <i>Barbara Fruch</i>	14
LIBERO	09/02/2017	25	<a href="#">La tragedia di Rigopiano fa il picco d' ascolti e diventa fiction Mediaset</a> <i>Antonella Luppoli</i>	15
REPUBBLICA	09/02/2017	8	<a href="#">Intervista a Edoardo Zanchini - "Cemento e rischio idrogeologico ecco perché è una scelta sbagliata"</a> <i>M.r.</i>	16
SOLE 24 ORE	09/02/2017	19	<a href="#">Appalti, arriva il codice flessibile</a> <i>Mauro Salerno</i>	17
TEMPI	09/02/2017	24	<a href="#">Il Cristo morto di Norcia</a> <i>Marina Corradi</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/02/2017	1	<a href="#">Il Pakistan trema: sisma di magnitudo 6.3, nessun danno</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/02/2017	1	<a href="#">Manila, incendio nella baraccopoli: 1.200 case distrutte, 15 mila evacuati</a> <i>Redazione</i>	21
blitzquotidiano.it	08/02/2017	1	<a href="#">Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: &amp;#8220;Basta che le mutande&amp;#8230;&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	22
blitzquotidiano.it	08/02/2017	1	<a href="#">Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: &amp;#8220;Basta che le mutande&amp;#8230;&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	08/02/2017	1	<a href="#">Sanremo, polemica Crozza-Salvini: &amp;#8220;Darei suo stipendio ai terremotati&amp;#8221;, &amp;#8220;Non fai ridere&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	08/02/2017	1	<a href="#">Torre del Greco, dopo la mareggiata - le pulizie: ma il bobcat si cappotta</a> <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	08/02/2017	1	<a href="#">Sanremo, Maria regina del Festival - A rischio Clementino, Ron, Ferreri</a> <i>Redazione</i>	29
liberoquotidiano.it	08/02/2017	1	<a href="#">Maltempo: allerta meteo in Sicilia, livello arancione a Palermo e Messina</a> <i>Redazione</i>	30
tiscali.it	08/02/2017	1	<a href="#">Curcio e Errani per Municipio Visso</a> <i>Redazione</i>	31
tiscali.it	08/02/2017	1	<a href="#">Sanremo, la super-coppia funziona. Ferro emoziona, Diletta seduce. Al Bano, incerto, è da applausi</a> <i>Redazione</i>	32
cinquequotidiano.it	08/02/2017	1	<a href="#">Berdini al veleno: &amp;#8220;La Raggi si è messa vicino una banda&amp;#8221;&amp;#8230;</a> <i>Redazione</i>	33
h24notizie.com	08/02/2017	1	<a href="#">La Protezione civile divulga avviso di condizioni meteo avverse</a> <i>Redazione</i>	34
h24notizie.com	08/02/2017	1	<a href="#">Formia, &amp;#8220;Artisti in piazza&amp;#8221; donano ai soccorritori le loro opere</a> <i>Redazione</i>	35
ilfoglio.it	08/02/2017	1	<a href="#">Festival di Sanremo, le foto pi? belle della prima serata - Foto 1 di 16</a> <i>Redazione</i>	36
ilfoglio.it	08/02/2017	1	<a href="#">Migranti: Bordonali, 23mila in Lombardia costano 800mila euro al giorno</a> <i>Redazione</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-02-2017

ilsecoloxix.it	08/02/2017	1	- Sori, Pieve e Bogliasco: quando i "Vab-Protezione Civile" vanno a scuola <i>Redazione</i>	38
ilsecoloxix.it	08/02/2017	1	- 16:52 - Genova, Doria: "Non mi ricandido?" <i>Redazione</i>	39
lastampa.it	08/02/2017	1	Una miniserie sulla tragedia del Rigopiano <i>Redazione</i>	40
lastampa.it	09/02/2017	1	Scialpinista svedese ferito in una discesa sul Monte Rosa <i>Redazione</i>	41
lastampa.it	08/02/2017	1	Maria nel paesedelle meRAIviglie <i>Redazione</i>	42
online-news.it	08/02/2017	1	DIETRO I FATTI/ C'è posta per te sul palco dell'Ariston   <i>Redazione</i>	43
protezionecivile.gov.it	08/02/2017	1	Terremoto e maltempo centro Italia: l'assistenza alla popolazione <i>Redazione</i>	44
protezionecivile.gov.it	08/02/2017	1	Maltempo: temporali al centro-sud <i>Redazione</i>	45
protezionecivile.gov.it	08/02/2017	1	Dettaglio Comunicato Stampa   Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	46
rainews.it	08/02/2017	1	Sanremo 2017. L'Ariston in piedi, ovazione per gli eroi di tutti i giorni <i>Redazione</i>	47
corriereadriatico.it	08/02/2017	1	Sanremo: Ron, Giusy Ferreri e Clementino a rischio eliminazione <i>Redazione</i>	48
corriereadriatico.it	08/02/2017	1	Arrivano a Visso 110 quintali - di fieno per gli allevatori - donati dai colleghi di Arezzo <i>Redazione</i>	51
corriereadriatico.it	08/02/2017	1	Scatta "allerta meteo nelle Marche - Forti piogge, rischio frane e smottamenti" <i>Redazione</i>	52
agi.it	08/02/2017	1	Barracelli: servono 4,5 mln altrimenti no accordo su antincendi <i>Redazione</i>	53
agi.it	08/02/2017	1	Maltempo: allerta arancione in Sicilia, Comuni mobilitati <i>Redazione</i>	54
agi.it	09/02/2017	1	Emergenza Abruzzo: Associazione Verso, Governo inconsapevole <i>Redazione</i>	55
dire.it	08/02/2017	1	Sanremo 2017, la prima puntata vista da #sanpedro <i>Redazione</i>	56
gazzettadelsud.it	08/02/2017	1	Allerta arancione, scuole aperte <i>Redazione</i>	58
gazzettadelsud.it	08/02/2017	1	"Maria, la Protezione civile ha accettato "invito...?" <i>Redazione</i>	59
panorama.it	08/02/2017	1	Sanremo 2017: Maria De Filippi superstar, Crozza attacca Salvini <i>Redazione</i>	60

## Scuola in fiamme, inferno a Milano Prof eroe salva i bimbi intrappolati

Evacuazione lampo di 540 alunni. Indagine sulle cause dell'incendio

[Marianna Vazzana]

Estratto da pa Scuolafiamme, inferno a Milane Prof eroe salva i bimbi intrappolati Evacuazione lampo di 540 alunni. Indagine sulle cause dell'incendii Marianna Vazzana non fosse intervenuto con un estin-; Mil ÁÍÐ t... o IMarianna Vazzana MILANO QUANDO alle 8.45 di ien l'allarme antincendio ha scosso la scuola elementare Pascoli di via Rasori, a Milano, alcune classi erano già nei corridoi coi bimbi ordinati in fila per due e mano nella mano, insegnanti in testa. Qualcuno si era già accorto del fumo, spiega il dirigente scolastico. Mano Uboldi. Evacuazione a tempo record, in meno di due minuti tutti i bambini erano al sicuro. In tutto, 540 piccoli. Nessuno intossicato, solo un bambino in codice verde in ospedale dopo essere inciampato. A scatenare l'evacuazione, un principio d'incendio divampato nella porzione di corridoio antistante la palestra al piano interrato: fiamme vicino a un tavolo di legno su cui erano appoggiati alcuni materassini di gommapiuma per la ginnastica. Il fumo si è subito propagato ai piani superiori facendo scattare la campanella d'emergenza. E tutti, dai bambini agli insegnanti al personale amministrativo, hanno abbandonato l'edificio il più in fretta possibile, in modo ordinato, secondo il piano di evacuazione che periodicamente viene testato dalle classi, spiega Palazzo Marino. Forse non sarebbe andato tutto così liscio, se un insegnante non fosse intervenuto con un estintore per spegnere le prime fiamme: Alessandro Barbieri, 32 anni, esperto di educazione motoria. Subito soprannominato eroe. HA AFFRONTATO il rogo e si è fatto largo dentro la cortina di fumo, accompagnando poi all'uscita dei bimbi in difficoltà. Poi l'arrivo dei vigili del fuoco, del 118, della polizia di Stato e della polizia locale: incendio domato, mentre i piccoli venivano avvolti in coperte termiche e fatti accomodare su mezzi dell'Azienda trasporti milanesi arrivati per fungere da riparo caldo: il piano antincendio prevede che un edificio in fiamme venga abbandonato in maniera veloce, così bambini e docenti si sono diretti subito all'aperto, senza giubbotti ne sciarpe. Poi il rientro a casa, man mano che mamme e papa si presentavano a scuola: alcuni dei figlio letti erano spaventati, molti entusiasti per aver vissuto quella che ai loro occhi è stata un'avventura. Tutto è finito bene. Ma resta da chiarire la dinamica dell'incidente: sono in corso indagini per capire cosa possa aver dato origine alla prima scintilla. Un fatto ancora misterioso, visto che in quella porzione del seminterrato non esistono impianti elettrici ne prese, nulla che possa aver generato un corto circuito. In attesa di chiarire la dinamica dell'incidente, di cui non si sono ancora rintracciate le cause, vista l'assenza sul posto di prese elettriche o di altre strutture impiantistiche in grado di generare un corto circuito o una accidentale scintilla - sottolineano Anna Scavuzzo, vicesindaco e assessore all'Educazione, e Gabriele Rabaiotti, assessore ai Lavori pubblici - abbiamo attivato una squadra di supporto al personale scolastico per il ripristino dei locali coinvolti da fumo e fuliggine. I nostri tecnici sono già al lavoro per verificare la presenza di eventuali danni strutturali nella porzione di corridoio interessata dall'incendio. FACCIAMO i complimenti a tutti i bambini e al personale della primaria Pascoli, che si sono comportati in maniera esemplare durante l'evacuazione della scuola, guarda grandosi il plauso dei vigili del fuoco. La scuola, oggi, resterà chiusa per operazioni di pulizia e verifiche tecniche. Le lezioni riprenderanno domani. Mentre il piano interrato, che in via precauzionale è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco in attesa degli accertamenti, resterà temporaneamente chiuso. Il dirigente scolastico: tutti i bambini erano al sicuro in meno di due minuti. Qualcuno non si era ancora accorto del fumo nell'evacuazione Il vicesindaco: tecnici già al lavoro per verificare le strutture. Attivata u na squadra di supporto al personale scolastico per il ripristino dei locali COPERTE TERMICHE A destra, i piccoli alunni evacuati all'esterno delle Elementari. Sopra, il fumo che esce dalle finestre dell'istituto Pascoli a Milano (Newpress, Twitter) IN ANSIA Rogo partito dalla palestra Nessun corto circuito, non ci sono prese elettriche Planimetrie sui muí e almeno due prove nell'anno scolastico Il Capo d'Istituto, nel piano di evacuazione, deve identificare alcuni compiti per docenti e non. Sui muri le planimetrie delle aule, dei percorsi di esodo, delle scale

protette, dei pulsanti di allarme, degli estintori e idranti. Ogni anno scolastico devono essere effettuate due prove anti incendio -tit\_org-

## **Intervista a Alessandro Barbieri - Uno, due, tre e usciamo per mano Alessandro: ho simulato un gioco**

*Il sangue freddo del docente di ginnastica. Non volevo spaventarli*

[Marianna Vazzana]

Uno, due, tré e usciamo per mano Alessandro: ho simulato un gioco sangue freddo del docente di ginnastica. Non volevo spaventarli. MILANO SONO INTERVENUTO in un'aula dove erano rimasti circa dieci bambini, oltre una muraglia di fumo. Ho detto loro: prendiamoci per mano, uno due e tré... e siamo corsi via insieme. È riuscito a portarli in salvo senza allarmarli, come se fosse tutto un gioco. Ha mantenuto la calma e l'ha trasmessa ai piccoli. A Milano, Alessandro Barbieri, 32 anni, insegnante di educazione fisica e allenatore di calcio alla Polisportiva Circolo giovanile di Bresso, ieri è stato definito 'l'eroe'. Dove si trovava quando è divampato l'incendio a scuola? In palestra. In quel momento c'eravamo solo io e un insegnante di sostegno. Ho visto il fumo e sono intervenuto. In che modo? Usando un estintore. Uscendo, mi sono accorto che c'era una classe in difficoltà al secondo piano. Una maestra aveva fatto uscire un primo gruppo ma non riusciva a far uscire il resto dei bambini, circa una decina, perché c'era un muro di fumo. Si era allarmata perché non sapeva come tornare in dietro a prenderli, erano bloccati. Ho capito che erano in difficoltà e sono intervenuto subito. Sono entrato nell'aula e ho detto ai bambini: prendiamoci tutti per mano e poi ho contato uno, due, tré.... Volevo che per loro fosse come un gioco, per evitare il panico, per farli restare tranquilli. Erano preoccupati perché non si vedeva nulla. Solo fumo. E loro erano bloccati. Quando ci siamo presi per mano ho detto Bimbi, via di corsa. Loro per fortuna l'hanno preso effettivamente come un gioco. È un insegnante della scuola? No, faccio lezione in via Rasori per conto del Coni, nell'ambito del progetto 'A scuola di sport Lombardia in gioco', educazione motoria nella scuola primaria. In più sono un allenatore della Polisportiva Circolo giovanile di Bresso. La sua pagina Facebook è stata invasa da messaggi di plauso. E contento? Ho ricevuto anche molte telefonate e non solo. Ringrazio tutti per chiamate e messaggi vari ma ho solo fatto il mio dovere, vedere dei bambini in difficoltà mi ha dato la forza per andare a prenderli. Stiamo tutti bene e non c'è stato nessun ferito fortunatamente. Questo è l'importante. Lavorare coi bambini per Barbieri è una missione. Il mese scorso, sul social network, postava questo messaggio: Non esiste la stanchezza se dall'altra parte hai dei bambini fantastici che danno il 100 per cento a ogni lezione ed escono dalla palestra non vedendo l'ora che ci sia la lezione successiva. Sono orgoglioso di quello che faccio e di tutti i bambini e colleghi con cui lavoro quotidianamente. Marianna Vazzana I bambini erano bloccati, la prof non riusciva a portarli fuori dall'aula. Così sono intervenuto CORAGGIO Barbieri, 32 anni, ha usato un estintore contro le fiamme -tit\_org-

## Vigili fuoco,Fns: garantiti fondi per assunzioni e riordino delle carriere

[G. G.]

VigiliUfuoco,Fns: garantiti fondi per assunzioni e riordino delle carriere Finalmente una buona notizia per i Vigili del fuoco. Incontrando eri i sindacati, il ministro dell'Interno Minniti ha garantito lo stanziamento di 50 milioni per il riordino delle carriere e 23 milioni per le nuove assunzioni. Commenta il segretario generale della Fns Cisl Pompeo Mannone. "Anche se le giuste rivendicazioni del personale dei Vigili del Fuoco finalizzate a vedere valorizzata economicamente la propria professione quantomeno al livello retributivo dei colleghi delle forze dell'ordine non saranno del tutto realizzate, di sicuro, questo stanziamento è un buon passo in avanti". Inoltre "rimpiangere l'organico con 1.700 unità è importante per garantire in modo più diffuso il soccorso ai cittadini. Grazie al lavoro impagabile dei Vigili del Fuoco nel cratere sismico ed alla nostra continua azione di sensibilizzazione politica verso il Governo senza estremismi ideologici o schiamazzi di sorta, oggi abbiamo raggiunto un obiettivo davvero importante". Conclude Mannone: "Continue remo su questa strada rivelatisi vincente anche per il sistema di Protezione Civile Nazionale la cui delega ieri sera è stata approvata dal Senato. A tale riguardo pensiamo che, al di là del tema principale della prevenzione e della messa in sicurezza del territorio, sia necessario affidare ai Vigili del Fuoco il coordinamento tecnico operativo dei vari soggetti che intervengono nello scenario calamitoso". G.G. -tit\_org-

## **Pulisce la piazza, il Comune lo multa = Via la neve dalla statua a sue spese L'imprenditore multato dai vigili**

*L'imprenditore: Piena di neve sporca. Il primo cittadino di Sulmona: Non ha i permessi Sulmona, il sindaco: ci sono delle regole. Lui: una forma di rispetto per Ovidio*

[Giuseppe Guastella]

Pulisce la piazza, il Comune lo multa L'imprenditore: Piena di neve sporca. Il primo cittadino di Sulmona: Non ha i permessi di Giuseppe Guastella 1) piazza centrale di Sulmona, Abruzzo. Il monumento a Ovidio, nel salotto buono della città, è circondato dalla neve diventata un miscuglio di ghiaccio e spazzatura. Pasquale Di Toro, piccolo imprenditore edile, decide di ripulire: prende una pala meccanica, la carica su un suo camion (che passa nel corso principale, chiuso al traffico) e in due ore ripulisce la piazza. E si ritrova però una multa di 100 euro. a pagina 20 Via la neve dalla statua a sue spese L'imprenditore multato dai vigili Sulmona, il sindaco: ci sono delle regole. Lui: una forma di rispetto per Ovidio Un gruppetto di anziani scruta i movimenti della pala meccanica che va su e giù caricando su un camion la neve che dopo settimane si è ormai trasformata in un maleodorante miscuglio di ghiaccio e spazzatura. Concentrati come sono, i pensionati quasi non si accorgono che anche due vigili urbani sono interessati, ma per multare l'imprenditore che, stufo di vedere la piazza più centrale di Sulmona (L'Aquila) ridotta così, ha deciso di pulirla a sue spese. La maggior parte dei Comuni, si sa, non naviga nell'oro, specialmente quelli delle zone interne dell'Abruzzo. Aree bellissime incastonate tra le montagne più alte deU'Appennino, ma flagellate da anni di deindustrializzazione e spopolamento. Sulmona, 24 mila abitanti circa, è uno di essi e come gli altri deve fare i conti con un bilancio che è una coperta sempre più corta. Sarà per questo oppure, come dice maliziosamente qualcuno, per incuria e disattenzione, sta di fatto che dopo le nevicate eccezionali di gennaio, arrivate anche a un metro, quelle che a una trentina di chilometri hanno provocato la valanga di Rigopiano che ha ucciso 29 persone, lunedì la neve era ancora dove l'avevano ammucchiata gli spazzaneve. In piazza XX Settembre, salotto buono della città, i mucchi circondavano il monumento al poeta latino Public Ovidio Nasone, il cittadino più illustre di Sulmona. Pasquale di Toro, un piccolo imprenditore edile di 49 anni, ha deciso di rimboccarsi le maniche, ha caricato una pala meccanica su un camion e con un altro mezzo guidato da un operaio ha raggiunto la piazza. In un paio d'ore l'ha ripulita. Non era una protesta, ma una forma di rispetto perché Ovidio è conosciuto in tutto il mondo. Quest'anno si festeggia il bimillenario della sua morte e noi gli regaliamo una discarica pubblica?, rivendica con orgoglio. Il problema, però, è che per raggiungere la piazza i suoi mezzi hanno dovuto attraversare il corso dedicato al poeta che oltre ad essere chiuso al traffico a quell'ora è anche interdetto ai mezzi pesanti. I due vigili glielo hanno fatto presente annunciandogli una multa da 100 euro, guardandosi bene però dal fermare il lavoro che per settimane nessuno aveva fatto. Erano dispiaciuti, ma hanno fatto il loro dovere, racconta Di Toro che non è nuovo ad iniziative clamorose, come quando ad agosto partì con la ruspa per Amatrice, dove rimase solo un giorno per una questione burocratica, dice. Ed è per la burocrazia, in questo caso la mancanza di autorizzazioni, che è stato multato. Le buone intenzioni sono da premiare, ma, anche per prevenire incidenti, ci sono procedure da rispettare in accordo con l'amministrazione, dice il sindaco Annamaria Casini spiegando che il Comune ha speso già 160 mila euro per il piano neve, 120 mila più del previsto. Giuseppe Guastella [gguastella@corriere.it](mailto:gguastella@corriere.it) Chi è 100 Euro L'importo della multa data all'imprenditore: perché con ruspa e camion ha attraversato una zona chiusa al traffico e perché il centro è vietato ai mezzi pesanti Prima e dopo A sinistra la statua del poeta Ovidio (nato a Sulmona nel 43 a. C.) circondata dalla neve sporca dopo rondana di mattem pò di gennaio. A destra la piazza ripulita dopo l'iniziativa dell'imprenditore, che è stato multato -tit\_org- Pulisce la piazza, il Comune lo multa - Via la neve dalla statua a sue speseimprenditore multato da i vigili

## Lettere - Dov'è Dio nelle calamità di questi giorni?

[Posta Dai Lettori]

DIODI Caro padre, le calamità che in questi giorni attanagliano la nostra terra ci lasciano sgomenti. Spesso si sente esclamare: Dio della terra, dove sei? e poi ancora: Perché tanta sofferenza?. La mia fede mi convince che Dio non ci ha abbandonati, ma è lì accanto ai Vigili del fuoco, agli uomini della Protezione civile, ai volontari e a quanti si stanno prodigando incuranti del tempo, dello spazio, animati solo dal desiderio di aiutare e di donarsi. Difficile trovare spiegazione a tanta sofferenza. A mio avviso nella fede vive la luce della speranza. Per chi non ha più nulla, ha perduto persone care ed è in condizioni disagiate è quasi impossibile accettare quel Dio dell'amore e della pace. Ogni esclamazione è giustificata. Ciò che ci deve far riflettere è che l'uomo non è il padrone del Creato e la natura va rispettata e amata. A quei cari fratelli tutto il mio affetto, la mia vicinanza e la mia preghiera, perché sono certa che la preghiera può essere ancora medicina per la mente e per il cuore. - Mantova Di fronte alle calamità naturali e alle tragedie di vario genere che colpiscono l'umanità, ci si interroga spesso sul perché di tanta sofferenza e su Dio, sul suo amore provvidenziale. È avvenuto anche per i tanti eventi tragici che hanno colpito il Centritalia, dal terremoto all'emergenza neve, al dramma dell'hotel Rigopiano, alle vittime dell'elicottero caduto. Meglio diffidare delle spiegazioni semplicistiche su Dio, colpevole di non intervenire o vendicatore per dei peccati commessi Meglio il silenzio e la preghiera. Insieme all'aiuto concreto dimostrato dai tanti volontari e dai van eroi dell'emergenza, come abbiamo titolato la copertina di due numeri fa. Meglio anche non cadere nella sterile polemica, ma darsi da fare perché per quanto sta a noi quel che è avvenuto non si ripeta. C'è bisogno che ciascuno si assuma le sue responsabilità per il futuro, a partire dalle istituzioni Meglio lavorare sulla prevenzione, sul rispetto del territorio, che far solo fronte alle emergenze. Ma in tutto questo Dio dov'è? Come scrivi tu, cara Luigina, è in chi si mobilita per aiutare gli altri, ma anche nelle sofferenze di chi ha perso una persona cara, si trova senza un alloggio, mezzo a difficoltà e disagi. Il Figlio di Dio che è morto sulla croce per noi si è fatto accanto a ogni persona che soffre, condividendone il dolore e mostrando ciò che conta veramente: l'amore vicendevole. -tit\_org- Lettere - Dov'è Dio nelle calamità di questi giorni?



**GLI ALLEVATORI DEI PAESI COLPITI****Uomini e Animali uniti dal terremoto***UNITI DAL TERREMOTO**[Licia Colò]*

GLI DEI UOMINI E ANIMALI UNITI DAL TERREMOTO ài 1-icìa Colè ai come in questi mesi si è vista l'importanza del rapporto fra uomini e animali. Il terremoto che quest'estate ha messo in ginocchio il Centritalia non ha lasciato tregua per mesi e il successivo maltempo e la neve hanno dato il colpo di grazia a tante famiglie che hanno dovuto abbandonare la terra dove sono nate. In attesa di tornare, è ovvio, anche se i media hanno spesso raccontato di speranze e promesse tradite. Fra tutti, chi non ha potuto lasciare il proprio paese sono stati gli allevatori. Che pena le immagini di quegli animali feriti e prigionieri di stalle crollate, o della neve che, paradossalmente non dava loro nemmeno l'acqua da bere. Accanto a questi animali, in condizioni inaccettabili, hanno resistito a rischio della propria vita gli allevatori che, dopo aver magari perso la propria casa, non accettavano di perdere anche la speranza nel futuro. E hanno fatto bene, perché finalmente stanno arrivando anche i primi aiuti concreti. La maggior parte provengono da alcune Onius mentre lo Stato, sempre in ritardo, si trincerava dietro la burocrazia. Ora è però il tempo del fare, non solo quello di battaglie verbali. La strada per risollevare le sorti di chi nell'allevamento degli animali ha investito tutto è ancora molto lunga, ma forse il primo raggio di sole è apparso all'orizzonte e illumina quel rapporto ancestrale fra l'uomo e l'animale domestico. C'È DA PER RISOLLEVARE ey MA I FINALMENTE -tit\_org-

**TERREMOTO: CROGNALETO, IN PROVINCIA DI TERAMO****La comunità che non vuole sparire***[Alberto Bobbio]*

TERREMOTO: CROGNALETO, IN PROVINCIA DI TERAMO UNA VENTINA DI FRAZIONI APPESE ALLA MONTAGNA, TROPPE SCOSSE, NEVE COME NON' ERA MAI VISTA. E UNA SCUOLA CHE IL SINDACO DIFENDE CON I DENTI di Alberto Bobbio foto di Alessia Giuliani/Cpp 1 terremoto affiora tra la neve, poco a poco, e mostra i segni del maglio che ha colpito le case, scosso i conci delle chiese e sbaragliato architravi. Il conto si allunga tra i borghi dell'alta valle del Vomano, versante teramano del Parco del Gran Sasso, cuore dei Monti della Laga, piccole Frazioni che contrappuntano boschi folti di faggio e querce, strade tortuose che tagliano la roccia, piste di fango e neve in una trama di gente fiera e testarda, ma che ora vede scivolar via la vita e s'aggrappa disperata alle sue pietre, alle sue case, ai suoi monti con gli occhi e i muscoli della memoria. Andiamo su sulla strada scorticata dalle frane e gli smottamenti verso la diga di Campotosto, invasi del Vomano uno dopo l'altro, valli intrecciate a destra e sinistra, verso Crognaleto, Comune sparso come tutti qui, una ventina di Frazioni appese alla montagna, terremoto dimenticato e una trapunta di neve come mai si era vista. Adesso che piano piano si sdoglie ogni cosa torna al suo tragico posto. Giuseppe D'Alonzo, sindaco di questo municipio sparso sui monti, ha appena chiuso la scuola, ultimo presidio della stagione della vita, ulti ma garanzia della resistenza del sentimento dell'appartenenza. L'incubo prossimo venturo si chiama "nulla osta per il trasferimento di scuola": Se se ne vanno i bambini e le famiglie che faccio?. Crognaleto è un ordito di villaggi, storie fiere di autonomia montanara, di Pro Loco che presidiano le tradizioni, comunità montane orgogliose e indomite senza più riscontro istituzionale per esigenze di risparmio. Qui i terremoti hanno bussato uno sull'altro, da quello dell'Aquila alle scosse seriali di questi mesi. E la gente se va. Oggi quei pochi che resistono è solo perché erano rimaste le case di legno della scossa dell'Aquila e le hanno abitate di nuovo. L'ultima frontiera è la scuola, trincea di un crinale tra i valori di prima e il silenzio futuro. Il sindaco D'Alonzo già s'immagina la rovina: È accaduta la stessa cosa pochi giorni fa, quando la Commissione grandi rischi ha evocato il Vajont per quella diga che sta sopra le nostre teste. Sono fuggiti quasi tutti e se chiude anche il bar, che da queste parti è come un presidio sociale.... Ma D'Alonzo non ci sta e telefona. Chiede un progetto "subito" per una scuoletta di legno, 200 metri quadrati da metter su in dieci giorni. Sa che sarà difficile. È affranto, ma non capitolà. Chiede se è possibile infilare le sue sei, sette aule nella caserma dei Carabinieri, 57 bambini dall'asilo alle medie. Sarebbe un segnale, almeno. UNA VITA DA BOSCAIOLO. Il sindaco gira tra tornanti e muri di neve, il telefonino che squilla in continuazione. A Frottole le sette casette di legno, eredità di Bertolaso, ospitano un pugno di famiglie e anziani. Due parole e un bicchiere di vino, l'abbraccio quotidiano del sindaco che non molla. Fernando ha 87 anni, una vita da boscaiolo e un'ombra negli occhi velati di malinconia, per queste foreste che rischiano la malora. Poi c'è Costantina, che guarda la piccola Giulia che non ha più la scuola, e Alessio, un figlio maschio, e gli altri, tutti insieme, perché il terremoto ha restituito più forte il sentimento delle radici. Ma fino a quando? Altre curve, altra neve, altre scosse. A Tottea una Madonnina di pietra appare tra la neve, richiamo del lavoro degli scalpellini di qui. Saliamo fino a Cesacastina. Sono rimaste 45 persone che vivono insieme nella casetta. Con Frottole è la Frazione più colpita, case inagibili, fettucce bianche e rosse che spuntano tra cumuli di neve. Valentino racconta la grande nevicata, due giorni per spalare la neve e raggiungere la casetta al limitare del borgo, il gasolio per riscaldarsi e i viveri calati con gli elicotteri. SENZA UNA STRATEGIA. Camminiamo tra le rughe rimaste di un tempo, ma è come una Via Crucis: C'erano cinque osterie, tre alimentari, le stalle, il calzaro e il falegname, le famiglie facevano il pane a turno per tutti. Si ragiona di prodotti di nicchia, di montagna che crolla senza una strategia per i suoi abitanti. Ma il sindaco va ben oltre con la mente e dice: Non voglio più sentirla la bella favola del presidio del territorio. Chi sceglie di stare qui deve essere aiutato veramente, "fiscaltà di vantaggio", si chiama, perché qui è più difficile che in città e non basta l'ana buona. O aiutiamo le famiglie o questa volta perdiamo la guerra. Ma occorre una soluzione di sistema, potere ai

sindaci di stabilire le priorità, denaro e regole nuove. Questa gente non merita di essere dimenticata, ne solo di essere soccorsa. La mia gente merita di essere onorata. QUANDO LA COMMISSIONE GRANDI RISCHI HA EVOCATO IL VAJONT PER QUELLA DIGA CHE STA SOPRA LE NOSTRE TESTE SONO FUGGITI QUASI TUTTI LA NOSTRA VITA È QUI Qui sopra: Crognaleto, Comune sparso sui Monti della Laga. Nella pagina precedente: il sindaco Giuseppe D'Alonzo (al centro, in giubbotto giallo) con gli abitanti della Frazione di Cesacastina. CASA SÌ, MA DI LE6MO Nelle foto, dall'alto: uno scorcio della Frazione di Cesacastina, con le case lesionate e la strada coperta di neve; i tornanti che salgono al paese; il sindaco con Fernando e i suoi familiari nella casetta di legno rimasta dal terremoto dell'Aquila. -tit\_org-

IL VESCOVO DI TERAMO SECCIA

## Riaprire le chiese per dare speranza

*Sono 180 quelle chiuse per il terremoto, tra cui molte nei paesi in montagna. I tempi burocratici sono necessari, ma non indefiniti*

[Alberto Bobbio]

di Alberto Bobbio E andato su con i Carabinieri fino a Cortino, oltre Crognaleto, la domenica della grande neve. È andato perché si sapesse che lui, il vescovo di Teramo, monsignor Michele Seccia, la sua gente non la scorda, nemmeno quella sparpagliata lassù in montagna, dove la precarietà e la fragilità dei servizi essenziali è un sigillo poco virtuoso. E ha celebrato la Messa in una casa, perché anche la chiesa di Cortino non è agibile. Monsignor Seccia è vescovo di Teramo da dieci anni e da allora combatte con le scosse del terremoto, l'angoscia della gente e i tempi burocratici. Nella sua diocesi ci sono 180 chiese danneggiate e chiuse e quelle dei borghi di montagna sono il cruccio che più l'opprime, perché spesso, osserva, proprio le chiese sono l'unica salvaguardia della comunità. IL VESCOVO DI TERAMO SECCIA RIAPRIRE LE CHIESE PER DARE SPERANZA Sono 180 quelle chiuse per il terremoto, tra cui molte nei paesi in montagna. I tempi burocratici sono necessari, ma non indefiniti NUOVI DANNI SU QUELLI VECCHI. Il vescovo di Teramo ha scritto già due lettere ai fedeli della sua diocesi, ha aperto un conto corrente per i lavori urgenti alle chiese che non hanno subito gravi danni, ha messo i soldi della diocesi, sperando che sia un segno per scuotere le autorità: I tempi burocratici sono necessari, ma non indefiniti. Lo ha spiegato anche al commissario straordinario per il terremoto del Governo Vasco Errani, ma è stufo di vedere la gente allargare le braccia. Monsignor Seccia sa quello che dice: Dopo il terremoto dell'Aquila avevo riaperto 18 chiese, oggi conto nuovi danni sui danni vecchi. Ci sono tre progetti, due per chiese di montagna a Pietracamela e Tossicia, e uno per la chiesa di Sant'Agostino a Teramo, approvati e finanziati, ma i lavori non sono mai stati avviati. Le scosse di questi mesi hanno rovinato tutto. La chiesa di Sant'Agostino al centro di Teramo ora è un disastro. Monsignor Seccia si muove tra la polvere e le nuove impalcature per un'ennesima messa in sicurezza: Potevamo evitarlo? E fino quando rimarrà così?. L'ultimo terremoto ha compromesso i pilastri, le volte stan no cedendo, una è rovinata sull'organo e lo ha spezzato, è crollato parte del tetto: Speriamo e sappiamo essere pazienti, ma ciò non vuoi dire essere mortificati da attese esasperanti dovute a lungaggini burocratiche che dilazionano nel tempo impegni assunti e poi dimenticati. È preoccupato soprattutto della situazione delle chiese di montagna: Una chiesa chiusa aumenta l'angoscia nell'animo della gente. Per questo ha lanciato la sottoscrizione: Un aiuto ci è già arrivato dal vescovo di Modena, monsignor Erio Castellucci. Ho chiesto alla gente di indicare anche la chiesa che vuole restaurare, perché so quanto importante è l'amore per la propria chiesa. Pubblicheremo ogni euro ricevuto e speso. LAVORI MAI AVVIATI A fianco: monsignor Michele Seccia con alcuni operai all'interno della chiesa di Sant'Agostino a Teramo. Fino quando rimarrà così?, si chiede il vescovo. Sotto: la Madonnina della Frazione di Tottea a Crognaleto. -tit\_org-

## I carabinieri forestali hanno l' amianto in casa

*Allarme eternit nel quartier generale di Roma: " Non grattate i pavimenti "*

[Andrea Palladino]

I carabinieri forestali hanno ramianto in casa Allarme eternit nel quartier generale ài Roma: "Non grattate i pavimenti" Il palazzone di via Antonioamarra 137, quadrante est della Capitale, non è un indirizzo qualsiasi. Dodici piani, tré livelli interrati, autorimesse e un parcheggio scoperto ospita da diversi anni gli uffici dell'Agenzia delle entrate e del Corpo forestale dello Stato, oggi carabinieri forestali. Quando i tecnici chiamati dal ministero delle Finanze sono andati a verificare i pavimenti e gli impianti è scattato l'allarme: tra il linoleum e l'impianto di aerazione si nascondono le micidiali fibre di amianto. Il primo allarme è scattato nelle stanze dell'Agenzia delle entrate, per poi raggiungere, paradossalmente, anche gli uffici dei carabinieri forestali, che la fibra di amianto normalmente la cercano nelle discariche in giro per l'Italia. Arivelare lanotiziaèstato ieri Tiscalinews, che ha pubblicato la circolare firmata dal generale Antonio Ricciardi, generale del Comando unità tutela forestale, ambientale e agroalimentare dei carabinieri, gruppo che oggi include i forestali. Nel documento pubblicato da Tiscali news si leggono le disposizioni di tutela della salute dei militari che lavorano in via Ciamarra: "Si dispone l'immediata adozione delle seguenti misure precauzionali", raccomandazione che si sviluppa in un elenco: "Evitare di aprire o di accedere nei cavedi dell'impianto di climatizzazione; evitare di trascinare sui pavimenti materiale che possa causare lesioni al rivestimento; inibire lapresenzadi personale in am bienti la cui pavimentazione presenti parti mancanti o lesionate; non eseguire interventi di alcun genere (fori, tagli, rimozioni, ecc) su pareti, pavimenti, soffitti e contro-soffitti, infissi e altri elementi edilizi o di impianto". Negli uffici di via Ciamarra lavorano oggi circa 100 forestali, disposti su tré piani. "ABBIAMO attivato questa procedura - spiega il generale Ricciardi - quando l'Agenzia delle entrate ci ha comunicato di avere fatto dei rilievi, scoprendo traccedi amianto nellapavimentazione e nell'impianto di aerazione". Aquel punto è scattato l'allarme per tutti gli uffici pubblici di via Ciamarra: "Abbiamo prima di tutto invitato il nostro personale a prendere delle precauzioni - prosegue il generale Ricciardi, confermando l'invio della circolare - in attesa di effettuare dei rilievi, che sono avvenuti oggi insieme all'intervento del nostro medico competente". Il sospetto era in realtà già nato negli anni scorsi. Nel 2012 fu proprio il Corpo forestale dello Stato a chiedere di analizzare l'edificio: "All'epoca non trovammo nulla, nessuna traccia di amianto". La palazzina fa parte del Fondo immobili pubblici, in capo al Ministero delle Finanze. Secondo la scheda dell'edificio disponibile sul sito del fondo, oltre all'agenzia delle entrate e ai carabinieri forestali in via Ciamarra vi sono anche locali della Guardia di finanza. La superficie complessiva è di 33 mila metri quadrati, con un canone annuo di quasi cinque milioni di euro. RIPRODUZIONE RISERVATA La sede della Capitale Le tracce del materiale killertrovate da rilievi disposti dalla vicina Agenzia delle Entrate Emergenza new Carabinieri forestali nelle Marche Ansa -tit\_org- I carabinieri forestali hannoamianto in casa

## Quell'optional chiamato sicurezza

[Barbara Fruch]

Quell'optional chiamato sicurezza Dall'incidente in un cantiere all'incendio a scuola e in ospedale: cittadini sempre più a rischio di Barbara Fruch Operai che rischiano la vita sul posto di lavoro, studenti e pazienti costretti ad evacuare rispettivamente scuola e ospedale per le fiamme. Casi uniti da un unico filo conduttore: la sicurezza. Cittadini che fin da piccoli non vivono più tranquilli né all'interno delle mura domestiche, né all'esterno, in uno Stato che si interessa sempre di più del privato e meno del pubblico, dove invece dovrebbe fare e vigilare. caso più grave a Campobello di Mazara, nel Trapanese, dove ieri mattina attorno alle 8.45 è crollato il muro del vecchio cinema Olimpiaristrutturazione mentre gli operai erano al lavoro. Tre persone sono rimaste ferite. Da quanto reso noto sono stati solo parzialmente coperti dalle macerie e per questo è stato possibile individuarli subito e soccorrerli grazie al pronto intervento dei Vigili del Fuoco e dei carabinieri. Trasportati immediatamente all'ospedale di Castelvetro, le loro condizioni sono definite serie, ma non sarebbero in pericolo di vita. "Nel cantiere eravamo sei operai, tre di Sambuca di Sicilia e tre di Messina. Io e i miei compaesani avevamo cominciato a lavorare lunedì scorso" racconta uno dei feriti Antonino Cadoppo, di 53 anni, tratto in salvo insieme a Salvatore Mule e Vincenzo Pasini. Seduto su una sedia a rotelle, ancora scosso per l'accaduto spiega: "Stavamo effettuando lavori a una fondazione quando il muro ci è improvvisamente crollato addosso. Io ho solo una contusione alla gamba, ma i miei colleghi sono feriti in modo più serio". Ancora sconosciute le cause del crollo. L'edificio, composto da piano terra e primo piano in centro città, è di proprietà del Comune che ne aveva commissionato il restauro lo scorso novembre. vecchio cinema, da 268 posti, era in disuso da anni. La Procura di Marsala ha disposto il sequestro del cantiere, le indagini verranno condotte dai carabinieri. Non solo in cantiere, un incidente ieri si è verificato anche in una scuola a Milano. Per un principio di incendio scoppiato poco dopo le 8 in una stanza adibita a ripostiglio alle elementare Giovanni Pascoli, alcune centinaia di bambini sono fatti uscire. Le fiamme sono scoppiate in un sottoscala in zona palestra causando ingenti danni: il fumo ha invaso una parte della scuola e il calore ha spaccato una parte del solaio di un corridoio e una scala, rendendo inagibile il punto. Grazie all'immediato intervento di un insegnante di educazione motoria non ci sono stati feriti né intossicati, gli studenti sono stati accompagnati fuori e invitati a tornare a casa. Un bambino di 10 anni è stato accompagnato all'ospedale Gaetano Pini per una lieve contusione alla gamba subito durante l'evacuazione dell'edificio. L'esatta causa è ancora in via di accertamento: l'Istituto ospita 25 classi oggi resterà chiuso. Attimi di paura ieri mattina anche all'ospedale di Veltri, quartiere periferico di Genova: anche in questo caso per un incendio scoppiato in un reparto. Le fiamme sono divampate poco dopo le 9 al quarto piano dell'edificio, che è stato evacuato in via precauzionale e per consentire ai Vigili del fuoco di intervenire. Non si registrano feriti né intossicati. Secondo le prime informazioni, l'incendio si sarebbe sviluppato da una centralina elettrica all'interno di un cavedio al secondo piano dell'ospedale. -tit\_org- Quell optional chiamato sicurezza

Gli eroi sul palco dell'Ariston

## La tragedia di Rigopiano fa il picco d'ascolti e diventa fiction Mediaset

[Antonella Luppoli]

Gli eroi sul palco dell'Ariston La tragedia di Rigopiano fa il picco d'ascolti e diventa fiction Mediaset: ANTONELLA LUPPOLI SANREMO Ci sono momenti in cui la realtà supera la fantasia. È il caso della valanga che ha travolto l'hotel Rigopiano, lo scorso 18 gennaio. Presto, rivivremo quegli attimi sul piccolo schermo: Taodue infatti ne farà una fiction per Mediaset in quattro puntate. Le riprese inizieranno a settembre e dovrebbe andare in onda per gennaio del prossimo anno. Giusto giusto un anno dopo la tragedia. Lo ha annunciato Pietro Valsecchi, amministratore delegato della nota casa di produzione: La miniserie è molto impegnativa dal punto di vista produttivo. È un progetto molto importante che stiamo scrivendo con il supporto e il coinvolgimento di chi ha vissuto in prima persona questa vicenda: superstiti, famigliari delle vittime, soccorritori. Quegli stessi che l'altro ieri sera sul palco di Sanremo hanno raccontato quelle ore, intense, concitate ma piene zeppe di speranza. La parata degli eroi del quotidiano - così li ha definiti Maria De Filippi - è stata uno dei momenti più visti nella serata d'avvio del Festival: 16 milioni e 100 mila telespettatori. Ha fatto meglio solo il faccione di Raoul Bova che annunciava Elodie. Sul palco dell'Ariston sono arrivati Guardia di Finanza, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Protezione Civile e Vigili del fuoco. Eroi che non mollano, non si piangono addosso, fanno il proprio dovere e alla sera vanno a casa senza bisogno di popolarità e soldi ha detto ancora la conduttrice nel presentarli. Lo spazio è ricco di emozioni. Da padre a padre ho fatto una promessa a un uomo che mi chiedeva di fargli riabbracciare la sua famiglia ha detto il maresciallo Lorenzo Gagliardi. I suoi occhi luccicano e un brivido pervade le poltroncine della platea dell'Ariston. Pure la schiena di chi siede comodamente sul divano di casa. In mezzo a tutte quelle divise anche Corto, un labrador di 6 anni vispissimo socio perfetto per questo lavoro e per la vita. È un cane operativo in valanghe e macerie ha spiegato Fabio Lepparello del Soccorso Alpino, mentre il cagnone scodinzolava tronfio. Il racconto non è scaduto nella retorica, seppur scivolarci poteva essere molto facile. Ma torniamo al progetto della fiction, di cui ancora non si conosce il cast ma siamo certi che molti attori saranno lieti di mettere la loro professionalità a servizio di un progetto così ambizioso. Sono state giornate ancora Valsecchi che abbiamo seguito tutti con emozione e partecipazione, in un'alternanza di sentimenti, dalla trepidazione per chi era intrappolato, il sollievo per chi è stato salvato, la commozione per le vittime, l'ammirazione per chi ha lottato fino all'ultimo per salvare vite umane e infine anche la legittima domanda che tutti si pongono: si poteva evitare questa tragedia?. Vividi sono quegli attimi nella memoria dell'Italia intera: siamo rimasti increduli di fronte a quel boato ovattato dalla neve copiosa, abbiamo pianto con le famiglie delle vittime e gioito con i soccorritori che mai hanno perso la speranza di ritrovare chi sotto quel manto bianco, come il marmo di Carrara, è rimasto intrappolato per ore e ore. I media ci hanno raccontato ogni dettaglio. Tanti gli interrogativi che ruotano intorno alla catastrofe. Qualcuno si accontenta di fare i conti col destino. Qualche altro invece ha bisogno di sapere perché quell'agglomerato di cemento armato si sia arreso di fronte alla natura. Le risposte arriveranno dalle autorità competenti. Ma, anche Taodue vuole fare la sua parte. Vogliamo provare a far luce sulla vicenda e insieme rendere omaggio alle vittime e a tutti quegli uomini e donne che in condizioni proibitive e a rischio della loro stessa vita, non si sono risparmiati, lavorando senza tregua per cercare i superstiti ha concluso Valsecchi. La notizia ha immediatamente attirato aspre critiche. C'è chi sostiene infatti che sia troppo presto per mettere a punto un'operazione mediatica di questo tipo. Il dolore è sempre delicato da metabolizzare. Ma, in realtà, tante tragedie che hanno segnato la storia dell'umanità sono diventate pellicole di valore. Al netto dei giudizi, positivi o negativi che siano, se la realtà supera la fantasia, talvolta la fiction sceglie di riproporre la vita vera senza lieto fine. Come, purtroppo, in questo caso. RIPRODUZIONE RISERVATA all'Adunata degli eroi della tragedia di Rigopiano sul palco dell'Ariston di Sanremo. Ha toccato il picco d'ascolti -tit\_org- La tragedia di Rigopiano fa il picco d'ascolti e diventa fiction Mediaset

## a Intervista a Edoardo Zanchini - "Cemento e rischio idrogeologico ecco perché è una scelta sbagliata"

[M.r.]

L'roiTervkta/2 β( Cemento e rischio idrogeologico ecco perché è una scelta sbagliata' ROMA. È tutto sbagliato, a cominciare daUa scelta dell'area. Per Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente e tifoso giallorosso, non è facile essere allo stesso tempo ambientalista e romanista: Mi sono preso un sacco di insulti da quando seguò il dossier stadio, ironizza. Perché la zona scelta è infelice? Sorge su un'ansa del Tevere ed è a rischio idrogeologico. Ma la Roma su questo non ha colpe: il Comune non ha saputo proporre un'alternativa.vero problema è un altro. E sarebbe? I collegamenti. L'Arsenal, il Bayern Monaco hanno fatto stadi in zone dove ci si arriva con la metropoli tana. Tor di Valle oggi è raggiungibile o dalla impraticabile via Ostiense o con la linea ferroviaria Roma-Lido, la peggiore d'Italia. E allora qual è la soluzione? Attuare la delibera della giunta Marino che prevedeva anche il potenziamento della Roma-Lido con 16 treni l'ora. In tal modo la costruzione del nuovo stadio porterebbe anche un vantaggio alla mobilità cittadina. E se questo non dovesse accadere? Se salta il punto dell'accessibilità su ferro siamo pronti a fare ricorso al Oàã contro il Comune di Roma. E sulle cubature cosa chiedete? Che il quasi milione di metri cubi del progetto, se rimane tale, sia stralciato dal piano regolatore. (m.r.) Edoardo Zanchini Resta poi un problema di collegamenti, c'è sole la Roma-Ud la peggiore d'Italia -tit\_org- Intervista a Edoardo Zanchini - "Cemento e rischio idrogeologico ecco perché è una scelta sbagliata'



## Appalti, arriva il codice flessibile

[Mauro Salerno]

Infrastrutture LE DEI 84 Cosa cambia. Per i requisiti si potrà prendere l'ultimo decennio attività - Eliminato l'obbligo di indicare almeno tre subappaltate ) Tutte le novità del decreto correttivo che Deirio porterà domani al Cdi di Mauro Salerno Una mano tesa al mercato, dopo la scelta draconiana di un'entrata in vigore senza neppure un giorno di transizione che, poco meno di un anno fa, ha gettato nel panico stazioni appaltanti e imprese, decretando di fatto il congelamento di un intero settore. Si può leggere anche così il decreto correttivo della riforma degli appalti che il ministro delle Infrastrutture Graziano Deirio porterà domani per una prima informativa in Consiglio dei ministri. Emblematico del cambio di rotta, nel segno della flessibilità, è anche il percorso che si seguirà per l'approvazione. Il Governo avvierà l'esame su un testo "aperto" che subito dopo sarà messo in consultazione tra gli operatori. Al termine di questa fase di "dibattito pubblico", già entro la prossima settimana, il Governo formalizzerà, con un primo via libera, il provvedimento da inviare per i pareri di Consiglio di Stato, Commissioni parlamentari Conferenza unificata. Soltanto al termine di quest'altra fase, che prenderà fino a 45 giorni, arriverà l'ok finale. Ci sarà da correre, visto che la delega a emanare il decreto scade il 19 aprile (un anno dopo l'entrata in vigore del codice), cioè tra poco più di due mesi. D'altra parte c'è già stata una fase di esplorazione delle criticità emerse in questi primi mesi. Per mettere a punto il decreto i tecnici del ministero hanno tenuto conto delle audizioni svolte dal Parlamento, dei rilievi mossi dal Consiglio di Stato nei pareri sui provvedimenti attuativi già emanati, dalle richieste avanzate dall'Anticorruzione anche con specifici atti di segnalazione inviati a Governo e Parlamento. Senza dimenticare Pesame dei circa 1.900 questionari ricevuti dai funzionari delle stazioni appaltanti in risposta alla consultazione avviata a dicembre dalla cabina di regia di Palazzo Chigi, incaricata di monitorare la riforma. Dipende probabilmente da questa nuova "strategia dell'ascolto", si direbbe quasi senza filtro, anche il rassetto non propriamente mini ma! del provvedimento. La bozza di decreto si sviluppa in 84 articoli che distribuiscono ben 245 correzioni sui 220 articoli del nuovo codice, in vigore da soli nove mesi. Con interventi decisi anche su temi molto sensibili. La clausola sociale per gli appalti ad alta intensità di manodopera, che il Digs 50 ha previsto come facoltativa dopo un lungo dibattito tra Governo e Parlamento, diventa obbligatoria. Il rating di impresa, uno dei pilastri della riforma, diventa volontario. Come richiesto da Raffaele Cantone (e anticipato da questo giornale) vengono sciolti anche i profili di sovrapposizione con il rating di legalità gestito dall'Antitrust. Molti i ritocchi legati alla volontà di tenere conto della lunga stagione di crisi da cui provengono le imprese. Per dimostrare il possesso dei requisiti i costruttori potranno prendere a riferimento l'ultimo decennio di attività e non solo gli ultimi cinque anni in cui la morsa della recessione ha pesato di più sui fatturati. Passo indietro sul subappalto. Il tetto del 30% non sarà più calcolato sul valore complessivo delle opere, ma sull'importo della lavorazione prevalente in cantiere (come accadeva prima della riforma). In un'ottica di semplificazione viene eliminato anche l'obbligo per i concorrenti di indicare già con l'offerta (dunque in gara, mentre il cantiere potrebbe arrivare mesi, se non anni, dopo) i nomi di almeno di tre subappaltatori da coinvolgere nei lavori. Resta invece la norma che lascia alle stazioni appaltanti la facoltà di ammettere o vietare il subappalto. Scelta che i costruttori contestano per ragioni di organizzazione di impresa. Sul fronte della ricerca di massima imparzialità delle gare passa la modifica richiesta dall'Anac che impone alle amministrazioni di nominare almeno il presidente delle commissioni giudicatrici tra gli esperti iscritti all'albo dell'Autorità per gli appalti superiori a un milione. Per ridurre le spese di trasferta in carico alla Pal' albo sarà organizzato su base regionale. Novità importanti anche sul fronte della progettazione. I professionisti incassano l'obbligatorietà dell'uso dei parametri per calcolare i ricompensi a base di gara. Mailpacchetto più rilevante riguarda la "sblindatura" del divieto di appalto integrato, cioè del contratto che assegna ai costruttori anche una quota di progettazione. L'appalto su progetto definitivo, invece che su esecutivo, sarà ammesso per le opere di prevalente contenuto tecnologico e nei casi di somma urgenza. Ok a progetto e lavori anche

per le manutenzioni e per gli enti che avevano un progetto approvato alla data di entrata in vigore della riforma. In questo modo si dovrebbero sbloccare i bandi rimasti nei cassetti delle Paspiazzate dall'assenza di un periodo transitorio (anche se nessuno sa di quanti casi si tratta). Tenta di dare una spinta al mercato anche la scelta di alzare dal 30% al 49% il tetto del contributo pubblico per le operazioni di partenariato pubblico-privato. Risponde, invece, alle richieste dei sindacati la scelta di escludere gli interventi di manutenzione e le opere eseguite in proprio dalla quota dell'80% dei lavori che le concessionarie autostradali dovranno affidare con gara dal 2018. L'ultimo capitolo è quello, spinoso, delle deroghe, anche alla luce delle polemiche degli ultimi giorni. Le norme di Protezione civile si applicheranno non solo per far fronte alle calamità ma a tutti gli eventi naturali. Chi sarà chiamato in campo, poi, potrà autocertificare il possesso dei requisiti, salvo vedersi ritirare il contratto ex post, caso di verifica negativa. Progettazione Cade il divieto di appalto integrato (progetto e lavori). Gare su progetto definitivo ammesse per opere a prevalente contenuto tecnologico o urgenti. Le Pa potranno tirare fuori dai cassetti i progetti approvati prima della riforma e bandire le gare. Parametri obbligatori per i compensi. Qualificazione imprese Il periodo di riferimento per la dimostrazione dei requisiti sale da 5 a 10 anni, scavallando gli anni più acuti della crisi. Il rating, assegnato dall'Anac, per valutare l'affidabilità delle imprese non sarà obbligatorio, ma su richiesta e permetterà di guadagnare punti in gara. Subappalto Passo indietro sul tetto del 30%: si applicherà solo ai lavori prevalenti e non su tutto il valore delle opere. Resta la facoltà delle amministrazioni di ammetterlo o vietarlo. Partenariato pubblico privato Per dare fiato al mercato delle opere finanziate dai privati il decreto fa salire dal 30% al 49% il tetto massimo del contributo pubblico. Resta, con qualche scappatoia, l'obbligo di chiudere il finanziamento (closing) entro 12 mesi dal contratto L'andamento dei bandi di gara; Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per mese. Importi in miliardi euro È Importo (scala sx) Numero (scala dx) -tit\_org-

**NEL VIDEO DEI VIGILI DEL FUOCO  
Il Cristo morto di Norcia**

[Marina Corradi]

NEL VIDEO DEI VIGILI DEL FUOCO U Cristo morto di Noma di Marina Corradi NEL VIDEO DEI VIGILI DEL FUOCO  
Un pugno di uomini in divisa, con il casco rosso o giallo, si affaccia con cautela alla porta di una chiesa. Dentro, Santa Maria degli Angeli a Norcia è distrutta, le volte incrinata, i banchi coperti di calcinacci. Là fondo a destra, sotto a quella mortifera coltre di polvere bianca, in una nicchia giace il Cristo morto che da secoli viene portato in processione, il Venerdì Santo, attorno alle mura della città. Un Cristo cui la gente di qui vuoi bene. Con cautela i pompieri si avvicinano, scavalcando le rovine della chiesa. Nella sua nicchia il Cristo è intatto, pallido, una mano sulla ferita del costato. Parrebbe quasi uno dei tanti, uno delle centinaia di feriti e morti dissepolto da queste case schiantate, in Centro Italia, dalla fùria oscura della terra. Osservi gli uomini che sono andati a recuperarlo, come con leggerezza le loro pure massicce sagome avanzano fra le rovine; come delicatamente sollevano la portantina del Cristo e si incamminano verso l'uscita, in un gran fragore di macerie calpestate - un fragore minaccioso. E ti viene in mente: se il terremoto tornasse ora, questi uomini, mio Dio. Ma loro paiono concentrati e sereni. Le inflessioni dialettali si incrociano: Va' pian, fa uno, con dolce cadenza véneta, l'altro replica con fiero accento umbro. E ora il Cristo morto è fuori nell'aria fredda di una mattina di febbraio, tra mucchi di rovine. Qualche raro passante incrocia la comitiva, ciao Rita, dice familiarmente un pompiere, e quella, di rimando, accennando al Cristo: Grazie!. Nella piena luce il volto di questo Cristo antico è molto bello, quasi da ragazzo con quella giovane barba chiara e i lineamenti fini; ma così docile, in quel suo petto bianco e ferito, come di agnello offerto. Attorno, la inquadratura allargandosi, intravedi solo rovine e tracce di neve vecchia, che quando è ghiacciata e sporca da quell'idea di abbandono, di un inverno che non debba finire. Il Cristo di Santa Maria degli Angeli sembra essere tornato alla luce dentro a un pezzo di notte del Sabato. Lo porteranno in processione, il Venerdì Santo, attorno alle mura? Allora abbraccerà la città infranta, le sue case spezzate e silenziose, come loro muto. Il volto dolce la barba bionda da ragazzo - esanime: morto, come tanti in queste contrade, e con loro sepolto. Nella notte di Pasqua, che sia la sua bianca carne da agnello il primo chiarore, in queste terre martorate, di una resurrezione. -tit\_org-

## **Il Pakistan trema: sisma di magnitudo 6.3, nessun danno**

[Redazione]

Mercoledì 8 Febbraio 2017, 11:19 Terremoto all'alba in Pakistan. Molte le persone fuggite in strada in preda al panico, ma fortunatamente - secondo il governo locale - non ci sarebbero né vittime né danni. Forte scossa di terremoto in Pakistan, fortunatamente senza gravi conseguenze. Un sisma di magnitudo 6.3 della scala Richter ha colpito la costa sudoccidentale del paese all'alba di oggi. La scossa - a seguito della quale la gente si è riversata in strada in preda al panico - è stata registrata alle 3.30 locali con epicentro vicino alla zona della città di Pasni. I funzionari del governo escludono danni a casa e persone. Al momento, infatti, non si ha notizia di vittime. Secondo quanto riportato da Nasir Mahmood (Dipartimento meteorologico del Pakistan) l'epicentro del sisma è stato registrato a ovest della città costiera di Pasni, nella provincia di Baluchistan, al confine tra Afghanistan e Iran. La città si trova a circa 700 chilometri a sud di Quetta. La profondità del terremoto è di circa 10 chilometri. È scattata l'allerta del dipartimento per la gestione nel caso si verificassero altre scosse di assestamento. red/gt

## **Manila, incendio nella baraccopoli: 1.200 case distrutte, 15 mila evacuati**

[Redazione]

Mercoledì 8 Febbraio 2017, 11:47 Alla fine i feriti sarebbero soltanto sette, ma gli effetti dell'incendio divampato in una baraccopoli delle Filippine ha causato danni ingenti: 15 mila abitanti evacuati, 3 mila famiglie senza casa e 1.200 abitazioni distrutte. Più di tremila famiglie sono rimaste senza casa (15 mila gli evacuati) a causa di un grande incendio che si è sviluppato in una baraccopoli di Manila, capitale delle Filippine. Almeno sette persone sono rimaste ferite. Il fuoco è divampato nella notte di martedì in una casa della baraccopoli di Parola, nel quartiere di Tondo, e si è diffuso in tutta l'area con fiamme che hanno superato i dieci metri di altezza. Le autorità stanno indagando sulle cause dell'incidente, che potrebbe essere stato provocato da un corto circuito per un cavo malandato e che ha raggiunto totali dimensioni nella notte. I pompieri hanno attivato l'allerta 3 (su un massimo di 11 gradi) e hanno dispiegato fino a 90 mezzi per cercare di soffocare le fiamme. Obiettivo raggiunto questa mattina dopo che però 1.200 abitazioni sono andate completamente distrutte. Secondo la prima valutazione l'incendio ha causato danni alle proprietà per 6 milioni di pesos filippini, 112.700 euro. La maggior parte dei residenti ha passato la notte all'aperto, in una zona vicina, mentre 600 persone hanno trovato rifugio in un centro di accoglienza improvvisato. [red/gt](#)

## Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: &#8220;Basta che le mutande&#8230;&#8221;

[Redazione]

[blitz-logo]di Redazione Blitz Pubblicato il 8 febbraio 2017 08:11Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: "Basta che le mutande..." Share Tweet Share Share Email CommentsSANREMO Prima serata del Festival di Sanremo. Maria De Filippi si siede sui suoi amati gradini, come fa sempre a Uomini e donne, e Carlo Conti la segue fedelmente. Il vestito lungo di Givenchy indossato dalla presentatrice è un po' trasparente e lei si sente in imbarazzo. Non è che si vede qualcosa?, dice. E Conti. Ma no, non è trasparente. Basta che non si vedano le mutande le replica.[INS::INS]Poi gioca la carta dell'ironia: Abbiamo avuto una settimana di maltempo, ma è andata bene, sennò rischiamo di abbronzarci, ma soprattutto rischiamo che Trump ti potesse togliere il permesso di soggiorno. Un pensiero sarcastico contro il neo presidente degli Usa Donald Trump, che ha firmato un decreto di restrizioni per l'ingresso negli Usa di cittadini provenienti da sette Paesi a maggioranza musulmana.Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Italian singer Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 2 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 3 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 4 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 5 British band Clean Bandit performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 6 Italian host Maria De Filippi and Puerto Rican singer Ricky Martin performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 7 Italian actor Ubaldo Pantani (R) and Italian host Carlo Conti on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 8 Italian singers Carmen Consoli (L) and Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 9 Italian actor Raoul Bova and Spanish actress Rocio Munoz Morales on stage during the 67th

Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 10 Italian Tv presenter Diletta Leotta on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 12 Puerto Rican singer Ricky Martin performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 13 Italian actors Paola Cortellesi and Antonio Albanese perform on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 15 Italian actor Maurizio Crozza on the screen and Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 16 Italian host Maria De Filippi with members of Guardia di Finanza, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Esercito, Protezione Civile and Vigili del Fuoco on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 17 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI

## Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: &#8220;Basta che le mutande&#8230;&#8221;

[Redazione]

[blitz-logo]di Redazione Blitz Pubblicato il 8 febbraio 2017 08:11Festival di Sanremo, Maria De Filippi e il vestito lungo: "Basta che le mutande..." Share Tweet Share Share Email CommentsSANREMO Prima serata del Festival di Sanremo. Maria De Filippi si siede sui suoi amati gradini, come fa sempre a Uomini e donne, e Carlo Conti la segue fedelmente. Il vestito lungo di Givenchy indossato dalla presentatrice è un po' trasparente e lei si sente in imbarazzo. Non è che si vede qualcosa?, dice. E Conti. Ma no, non è trasparente. Basta che non si vedano le mutande le replica.[INS::INS]Poi gioca la carta dell'ironia: Abbiamo avuto una settimana di maltempo, ma è andata bene, sennò rischiamo di abbronzarci, ma soprattutto rischiamo che Trump ti potesse togliere il permesso di soggiorno. Un pensiero sarcastico contro il neo presidente degli Usa Donald Trump, che ha firmato un decreto di restrizioni per l'ingresso negli Usa di cittadini provenienti da sette Paesi a maggioranza musulmana.Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Italian singer Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 2 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 3 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 4 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 5 British band Clean Bandit performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 6 Italian host Maria De Filippi and Puerto Rican singer Ricky Martin performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 7 Italian actor Ubaldo Pantani (R) and Italian host Carlo Conti on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 8 Italian singers Carmen Consoli (L) and Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 9 Italian actor Raoul Bova and Spanish actress Rocio Munoz Morales on stage during the 67th



Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 10 Italian Tv presenter Diletta Leotta on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 12 Puerto Rican singer Ricky Martin performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 13 Italian actors Paola Cortellesi and Antonio Albanese perform on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 15 Italian actor Maurizio Crozza on the screen and Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 16 Italian host Maria De Filippi with members of Guardia di Finanza, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Esercito, Protezione Civile and Vigili del Fuoco on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 17 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI

## Sanremo, polemica Crozza-Salvini: "Darei suo stipendio ai terremotati"; "Non fai ridere"

[Redazione]

[blitz-logo]di redazione Blitz Pubblicato il 8 febbraio 2017 09:02Sanremo, polemica Crozza-Salvini: "Darei suo stipendio ai terremotati", "Nonfai ridere" Share Tweet Share Share Email CommentsSANREMO Non so a voi ma a me #Crozza non fa più ridere. Risponde stizzitovia Twitter, Matteo Salvini, alla performance di Maurizio Crozza a Sanremo. Ilcomico in collegamento da Milano ha scherzato col pubblico dell Ariston sullepolemiche che hanno preceduto il Festival. Tra i suoi bersagli anche il leaderdella Lega Nord che aveva duramente attaccato il conduttore Carlo Conti inmerito al suo cachet.[INS::INS] Ha detto che il tuo compenso è vergognoso ha detto Crozza a Conti e che dovresti darlo ai terremotati. Ha ragione: io ai terremotati darei pure lo stipendio di Salvini. Che poi che lavoro fa Salvini? È pagato dall Europa per dire che bisogna uscire dall Europa. E come se tu che sei pagato dalla Rai dicessi di guardare Sky. Sei stato costretto a dire che fai beneficenza: ma la beneficenza è come la puzetta in ascensore, si fa ma non si dice.Ceè anche per Maria de Filippi che lavora gratis: Non ha voluto nemmeno un voucher di Poletti.Salvini in tempo reale ha replicato via Twitter: Non so a voi, ma a me #Crozza non fa più ridere. Milionari che fanno la morale #tristezza.Ma il comico lo aveva già preventivamente zittito con una battuta autoironica: Io ve lo dico, sono di Genova, col ca.. che lavoro gratis! Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Italian singer Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 2 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 3 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 4 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 5 British band Clean Bandit performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 6 Italian host Maria De Filippi and Puerto Rican singer Ricky Martin perfoms on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 7 Italian actor Ubaldo Pantani (R) and Italian host Carlo Conti on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 8 Italian singers Carmen Consoli (L) and Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the

television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 9 Italian actor Raoul Bova and Spanish actress Rocio Munoz Morales on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 10 Italian Tv presenter Diletta Leotta on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 12 Puerto Rican singer Ricky Martin performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 13 Italian actors Paola Cortellesi and Antonio Albanese perform on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 15 Italian actor Maurizio Crozza on the screen and Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 16 Italian host Maria De Filippi with members of Guardia di Finanza, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Esercito, Protezione Civile and Vigili del Fuoco on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... Festival di Sanremo, le pagelle: Maria De Filippi, Carlo Conti, Maurizio Crozza... 17 Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February. ANSA/CLAUDIO ONORATI

## Torre del Greco, dopo la mareggiata - le pulizie: ma il bobcat si cappotta

[Redazione]

Torre del Greco. Oltre al danno, la beffa: il day after la terribile mareggiata che ha distrutto la passeggiata Porto-Scala a Torre del Greco, un bobcat siribalta mentre gli operai stanno eseguendo una prima pulizia dell'arenile. Da questa mattina all'opera sulla promenade di contrada Calastro ci sono un gruppo di volontari dell'associazione Sicuramente Amici - che si sono offerti di partecipare alle operazioni di bonifica a costo zero - e gli esperti dell'Irt-Protezione Civile. Ma proprio mentre i tecnici rimuovevano le macerie con l'ausilio di una pala gommata, il bobcat è rimasto incastrato tra i massi ed è accasciato su un fianco. La foto della pala meccanica che si cappotta al porto è finita sui social e ha scatenato una feroce ironia da parte dei cittadini torresi. Prima la forza della natura, ora l'incapacità degli operai. Intanto è stata fatta una prima stima dei danni provocati dalla mareggiata che nella notte tra martedì e mercoledì ha distrutto l'opera pubblica, costata ben due milioni di euro. Il sindaco **Ciro Borriello** parla di evento eccezionale: la legge mi impedisce di realizzare una maxi barriera frangiflutti perché c'è da tutelare l'impatto visivo e ambientale ma - promette il primo cittadino - oggi è ordinata la creazione di una protezione a pelo d'acqua. Entro la fine settimana puliremo la passerella e capiremo l'entità dei danni. Difficile, al momento, dire se sotto le macerie è rimasto qualcosa. Mercoledì 8 Febbraio 2017, 17:34 - Ultimo aggiornamento: 08-02-2017 17:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sanremo, Maria regina del Festival - A rischio Clementino, Ron, Ferreri

[Redazione]

Così non vale. Carlo III di Sanremo si boicotta da solo con unincipit-madeleine proustiana folgorante, che monta insieme hit festivaliere che non hanno vinto niente, da Battisti ( Non sarà un'avventura ) a Dalla ( 4/3/1943 ), da Gaetano ( Gianna ) a Bocelli ( Con te partirò ). Poi introduce i suoi 22 Big ( a loro e nostra insaputa ) e lascia il secondo inizio, nel buio, a Tiziano Ferro alle prese con Mi sono innamorato di te. Cinquant'anni fa, nella notte tra il 25 e il 26 gennaio, il suicidio di Luigi Tenco obbligò il paese dei papaveri e delle papere, poi diventato dei cachi, a capire che non erano solo canzonette. Non è Ciao amore ciao, a risuonare stasera, forse perché già fatto Mengoni nel 2013, forse perché la canzone scelta dal cantore del Rosso relativo è più bella, un classico che cancellava gli stereotipi dell'epoca, ma che non è riuscito ad evitare quelli che impazzano ancora oggi all'Ariston. Come fai a reggere il confronto con quei versi, con orchestra che li riempie di archi, con Tiziano che ci mette voce, cuore e anima nel bianco e nero delle riprese? Come fai a pensare che Tenco, ma pure Ferro, dai, vengano dallo stesso pianeta canoro di Giusy Ferreri, che pure con Fa talmente male è tra le poche cose almeno orecchiabili di questa sessantasettesima edizione appena iniziata? Che i versi amore spaesato di Luigi che voleva cambiare la canzone italiana abbiano a che vedere con la solfa che ci tocca stanotte, a dimostrazione che, almeno qui, non è cambiata? Fa talmente male che è tempo di pensare alla gara, di ricordarsi che siamo nella terra dei cachi, non al Premio Tenco. E che Continon si auto-boicotta, sa che deve fare tv, e tv fa, altro che Festival della canzone italiana. La De Filippi, in nero lungo trasparente ( basta che non si vedano le mutande ) di Tisci, è sicura, a suo agio, precisa, nel muoversi tra esemplare uomo sex symbol Raoul Bova e gli eroi del quotidiano della Guardia di Finanza ( il maresciallo Lorenzo Gagliardi che era all'hotel Rigopiano ), della Croce Rossa, del Soccorso Alpino, dell'esercito, della Protezione civile, dei Vigili del fuoco: la retorica dei buoni sentimenti è al suo posto con la puntuale standing ovation, ma anche occhieggiare alle signorine ormonose, alludere al sixpack, arrivo per par condicio di Rocio Munoz Morales. Il linguaggio delle canzonette si contamina con quello della tv del dolore, se la musica non tiene la platea davanti alla tv ( alle 22 sono passate solo tre canzoni in gara, mancapoco all'una quando il verdetto di giuria demoscopica e sala stampa farischierà l'eliminazione a Clementino, Ron e Giusy Ferreri, non certo i peggiori, anzi ) ci pensa la capacità di parlare alla pancia del Paese, portando in scena anche Corto, il Labrador salva-dispersi. Continua a leggere su Il Mattino Digital

## Maltempo: allerta meteo in Sicilia, livello arancione a Palermo e Messina

[Redazione]

Palermo, 8 feb. (AdnKronos) - Allerta meteo arancione, a partire da questa sera per i comuni siciliani del versante tirrenico e ionico. L'allerta diramata dalla Protezione civile riguarda le prossime 24-36 ore e prevede "precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Dalle prime ore di domani, giovedì 9 - si legge in una nota - per 24-36 ore si prevedono venti forti dai quadranti meridionali, con locali rinforzi fino a burrasca con mareggiate lungo le coste esposte. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Il Comune di Palermo ha attivato le procedure previste in questi casi, "con indicazioni alle aziende partecipate, alla Protezione civile comunale e alla polizia municipale. In particolare - spiegano da Palazzo delle Aquile - saranno attivati interventi aggiuntivi per la prevenzione idraulica lungo i principali assi viari e saranno attivate delle squadre per eventuali interventi di emergenza". Allerta anche a Messina dove l'amministrazione raccomanda ai cittadini "di non sostare nei piani seminterrati e bassi, nei sottopassi e di non transitare e o sostare nelle zone facilmente allagabili e o nei torrenti".

## Curcio e Errani per Municipio Visso

[Redazione]

(ANSA) - VISSO (MACERATA), 8 FEB - "Oltre 100 mila sopralluoghi svolti, più di 50 mila le scosse in questi mesi. Se avessimo dovuto scrivere un film dell'orrore, non avremmo potuto immaginare una sequenza così devastante". Così Fabrizio Curcio, capo della Protezione civile, parlando a margine dell'inaugurazione della nuova sede del Municipio di Visso, in località Palombare, primo comune fra quelli terremotati del Centro Italia ad avere una nuova struttura. "Ora sono due i problemi primari da risolvere - ha aggiunto Curcio -, lavoriamo per dare risposte immediate per i fabbisogni delle zone rosse e per la determinazione delle aree adatte in prossimità dei luoghi colpiti. Vogliamo che il Centro Italia viva". "Da oggi torniamo in condizioni di lavorare - ha commentato il sindaco di Visso Giuliano Pazzaglini. Non si può ricostruire senza gli strumenti adatti e questa sede provvisoria è un primo passo. La ricostruzione deve partire dalle persone". 8 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Sanremo, la super-coppia funziona. Ferro emoziona, Diletta seduce. Al Bano, incerto, è da applausi

[Redazione]

Il Festival decolla fin dalla prima serata. La super-coppia Carlo Conti e Mariade Filippi mostra subito feeling: i due scherzano, si prendono un po' in giro e si proteggono a vicenda. Le emozioni arrivano in apertura di serata con Tiziano Ferro che al buio, illuminato da un fascio di luce canta (e incanta) "Mi sono innamorato di te" e omaggia la memoria di Luigi Tenco, morto quiproprio 50 anni fa. La De Filippi rompe subito la liturgia e offre un fiore al suo compagno di avventura. Arriva in nero, più tardi sarà in bianco e con quello look accennerà perfino qualche passo di danza, complice il ritmo indiatoportato sul palco dell'Ariston dalla star portoricana Ricky Martin che esegue un medley dei suoi tanti successi. Maurizio Crozza Show - Le risate e le stoccate, soprattutto al leader leghista Salvini ("pagato dall'Europa per dire che dobbiamo uscire dall'Europa") e alla sindaca Virginia Raggi ("non è scem, è sindaco"), arrivano da Maurizio Crozza in collegamento da Milano: "Di venire lì non ci penso proprio. Faccio come Bob Dylan, me la tiro. Ed evito che qualcuno mi tiri qualcosa", scherza, memore di qualche anno fa quando la sua satira politica fu fischiata all'Ariston. [diletta-sp] Ecco chi è a rischio eliminazione - La prima serata è anche quella dei primiverdetti: a rischio eliminazione tra gli undici big che si sono esibiti (Giusy Ferreri, Fabrizio Moro, Elodie, Lodovica Comello, Fiorella Mannoia, Alessio Bernabei, Albano, Samuel, Ron, Clementino e Ermal Meta) finiscono Ron, Clementino e Giusy Ferreri. Domani sera, altri tre big avranno la stessa sorte. Venerdì quattro tra i sei a rischio saranno eliminati definitivamente. Non ci sono vallette, ma c'è Diletta - Come Conti aveva garantito, non ci sono vallette, perché "basta Maria". A far girare la testa però ci pensa la giornalista sportiva di Sky Diletta Leotta che si presenta in rosso con spaccovertiginoso e scollatura osè. La bellezza, questa volta maschile, è rappresentata invece da Raoul Bova che interviene più volte, presenta alcuni cantanti e dà lezioni di seduzione a Conti. Poi, emozionato, accoglie sul palco la sua compagna Rocío Muñoz Morales, che proprio accanto a Conti due anni fa aveva condotto il Festival. [bova-maria] Spazio agli eroi del quotidiano - La prima standing ovation del Festival arriva quando a salire sul palco sono gli "angeli" di Rigopiano, i soccorritori della zona terremotata, i volontari della protezione civile, i vigili del fuoco e persino un bellissimo cane Labrador. Conti lancia l'sms solidale per la ricostruzione delle scuole nelle zone colpite dal terremoto e chiude il conto con la polemica sul suo cachet dicendo: "Non vi chiederei mai di fare una telefonata, se io per primo non avessi fatto qualcosa per loro". Si parla anche di bullismo con una ragazza che, vittima dei bulli, ha tentato di togliersi la vita. Sul palco arrivano anche Paola Cortellesi e Antonio Albanese: insieme sono protagonisti al cinema di "Mamma o papà". E insieme cantano. Ed è l'occasione buona, ancora una volta, per ammirare la bellissima voce della Cortellesi, migliore di diversi cantanti in gara. Già, la gara. A scendere nell'arena dell'Ariston c'è anche il combattente Albano, reduce da un infarto. Soprattutto all'inizio appare incerto. E stavolta davvero gli applausi vanno tutti a lui. 8 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook



**Berdini al veleno: La Raggi si è messa vicino una banda;**

[Redazione]

[amatrice]Un centro di aggregazione sociale con spazi ludico ricreativi e di ristoroenogastronomici, ma anche un punto di riferimento per la formazione e perl assistenza socio-sanitaria. Avrà queste caratteristiche il centropolifunzionale di Amatrice che, grazie all accordo siglato dall Associazione loCi Sono Onlus e dalla Croce Rossa Italiana, diventa sempre più concreto.Il progetto è stato presentato al Festival di Sanremo da Raoul Bova, ideatore epromotore di quest iniziativa volta a restituire degli spazi di aggregazione,al momento negati, alle comunità colpite dal terremoto lo scorso anno. Orgoglioso di essere italiano dichiara Raoul Bova subito dopo la tragediam i sono chiesto come potevo dare una mano per poter aiutare la gente colpital dal terremoto. Così, come ha fatto tuttitalia, in veste di semplice cittadino che si sente in dovere di aiutare per ricostruire, abbiamo cercato di essere efficaci, in tempi relativamente brevi. Mi sono ritrovato con i miei amici di sempre, anche con alcuni che vivono accanto ai luoghi colpiti, e abbiamo dato immediatamente vita all associazione lo Ci Sono Onlus. Abbiamo incontrato poi Francesco Rocca, il presidente della Croce Rossa Italiana, Fabrizio Curcio capo del Dipartimento di Protezione Civile, Gianluca Pecchini, dg della Nazionale Italiana Cantanti e i sindaci di Amatrice, Arquata delTronto e Accumoli. Abbiamo raccolto subito la loro disponibilità e abbiamo organizzato il primo grande evento per iniziare il percorso per la costruzione di tre centri polifunzionali da donare alle tre A (Amatrice-Accumoli-Arquata), rase al suolo dal sisma. Il sold out della partita Nazionale cantanti e attori contro la squadra della Protezione Civile, giocata a Rieti il 4 ottobre scorso, ha permesso di raccogliere oltre 120.000 euro, grazie anche ad alcuni contributi di grande prestigio, come omaggio alle vittime di Andrea Bocelli e Raoul Bova. Da quel giorno è partita una gara di solidarietà con donazioni di privati, aziende ed eventi collaterali. Ora grazie alla firma dell accordo di collaborazione tra Croce Rossa Italiana e Associazione lo Ci Sono Onlus per la realizzazione del Centro Polifunzionale di Amatrice, si aggiunge un importante tassello affinché il sogno, di restituire alle popolazioni colpite una vita normale, diventi realtà. La firma dell accordo di collaborazione ha dichiarato Avvocato Nicoletta Carotti presidente dell Associazione lo Ci Sono segna un momento fondamentale. I nostri ringraziamenti vanno alla Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile, alla Nazionale Italiana Cantanti, alle amministrazioni e, naturalmente, a tutti quanti hanno finora contribuito con straordinaria generosità al Progetto. Soddisfatto il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi che ha detto: Prende il via un progetto sul quale abbiamo creduto fin dal primo momento e che darà concretezza all esigenza primaria di questo territorio ovvero aggregazione tra le persone. Il centro polifunzionale sarà inoltre un opera destinata a rimanere nel tempo. Un ringraziamento particolare a Francesco Rocca, all amico Raoul Bova e a Riccardo Milani che si è speso per questa iniziativa. Dello stesso avviso il presidente Cri Francesco Rocca che ha ribadito: Fin da subito abbiamo espresso la necessità di avviare un percorso di ricostruzione partecipata che coinvolgesse le Istituzioni e le persone. Imporre cattedrali nel deserto è dannoso per la collettività e soprattutto poco sostenibile nel medio e nel lungo periodo. Per questo motivo abbiamo invece appoggiato il progetto dell Associazione lo Ci Sono che, non solo nasce da una condivisione di intenti, ma si preoccupa di dare risposte ai bisogni di una comunità, nel condividere luoghi, percorsi e nell essere sempre più resiliente. Un centropolifunzionale, che abbia in sé spazi di condivisione, poliambulatori, aule di formazione sulla prevenzione, sale cinema e un centro di informazione per la popolazione, è senza dubbio l'opzione migliore per far rinascere un territorio.

## La Protezione civile divulga avviso di condizioni meteo avverse

[Redazione]

[INS::INS]15 Video più visti 08/02/2017? foto actionstreamtv Formia, incidente tra due auto sulla via Appia? rodari-itri-scuola-4 Itri, il cantiere della scuola Rodari torna sotto sequestro? Una fase degli arresti a ottobre 2015 Latina, Dontouch è un associazione a delinquere: le condanne? L'ex assessore all'urbanisitca Giuseppe Masiello Masiello all attacco: Crack Formia Servizi è processo a Bartolomeo. Strana accelerazione su Prg? consiglio 2 Il Consiglio comunale straordinario di Formia sull omicidio dell avvocato Piccolino? itriextravergine Itri, e non sono le olive un territorio vasto e incontaminato appetito dalla criminalità organizzata? Il sindaco Cusani Sperlonga,era del Cusani verde? schede elettorali minturno Minturno al ballottaggio: nessun apparentamento? \*\*\*video\*\*\*FERRAGOSTO NO LIMITS A GAETA. NORMALITA NEL RESTO DELLA PROVINCIA? 11130092\_10205154769182201\_158648617951259138\_n In scena i racconti di Edgar Allan Poe al Castello di Itri? vista-golfo-gaeta-da-non-usare Formia, ultimatum delle opposizioni a Forza Italia (che è al bar)? Consiglio comunale di Formia Formia, Sandro e Sandro:amministrazione corre verso il nuovo PRG? Un momento della conferenza stampa del novembre 2015: da sinistra Masiello, Ciaramella e Sandro Zangrillo Formia, i consiglieri Sandro Zangrillo e Ciaramella: Non daremo voti al buio? Corteo1 Penitro non tace e in corteo dice: Basta vittime? forza-italia-no11 Referendum: bagno di folla a Fondi per Fazzone, Parisi e TajaniDW Focus [ ] [Search] Home Attualità Cronaca Sport? Atletica? Calcio? Calcio a 5? Basket? Volley Politica Cultura e appuntamenti H24 Inchieste H24 Magazine H24 Pubblicità Latina Formia Gaeta Fondi Aprilia Sabaudia Minturno Terracina Cisterna di Latina Area Centro Area Nord Area Sud // ISole H24 notizie Portale indipendente di news dalla provincia di Latina Latina Attualità08 febbraio 2017 - 16:53 di Comunicato StampamaltempoLa Protezione civile regionale divulga avviso di condizioni meteo avverse.Il bollettino di criticità idrogeologica e idraulica emesso dal centrofunzionale della Regione Lazio nella giornata di oggi riporta criticità dacodice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito diprecipitazioni previste da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio otemporale a partire dalla mezzanotte del 9 febbraio per le successive 12 18ore.Per ogni emergenza si farà riferimento alla sala operativa regionale al numero803 555.

## Formia, &#8220;Artisti in piazza&#8221; donano ai soccorritori le loro opere

[Redazione]

[INS::INS]15 Video più visti 08/02/2017? rodari-itri-scuola-4 Itri, il cantiere della scuola Rodari torna sotto sequestro? Una fase degli arresti a ottobre 2015 Latina, Dontouch è un'associazione a delinquere: le condanne? L'ex assessore all'urbanistica Giuseppe Masiello Masiello all'attacco: Crack Formia Servizi è processo a Bartolomeo. Strana accelerazione su Prg? consiglio 2 Il Consiglio comunale straordinario di Formia sull'omicidio dell'avvocato Piccolino? Itriextravergine Itri, e non sono le olive un territorio vasto e incontaminato appetito dalla criminalità organizzata? Il sindaco Cusani Sperlonga, era del Cusani verde? schede elettorali Minturno Minturno al ballottaggio: nessun appuntamento? \*\*\*video\*\*\*FERRAGOSTO NO LIMITS A GAETA. NORMALITA NEL RESTO DELLA PROVINCIA? 11130092\_10205154769182201\_158648617951259138\_n In scena i racconti di Edgar Allan Poe al Castello di Itri? vista-golfo-gaeta-da-non-usare Formia, ultimatum delle opposizioni a Forza Italia (che è al bar)? Consiglio comunale di Formia Formia, Sandro e Sandro: amministrazione corre verso il nuovo PRG? Un momento della conferenza stampa del novembre 2015: da sinistra Masiello, Ciaramella e Sandro Zangrillo Formia, i consiglieri Sandro Zangrillo e Ciaramella: Non daremo voti al buio? Corteo1 Penitro non tace e in corteo dice: Basta vittime? forza-italia-no11 Referendum: bagno di folla a Fondi per Fazzone, Parisi e Tajani? Intervento dei Vigili del Fuoco oggi al convitto dell'Istituto Alberghiero a Formia Formia, incendio all'istituto alberghiero: la preside sporge denunciaDW Focus [ ] [Search] Home Attualità Cronaca Sport? Atletica? Calcio? Calcio a 5? Basket? Volley Politica Cultura e appuntamenti H24 Inchieste H24 Magazine H24 Pubblicità Latina Formia Gaeta Fondi Aprilia Sabaudia Minturno Terracina Cisterna di Latina Area Centro Area Nord Area Sud // ISole H24 notizie Portale indipendente di news dalla provincia di Latina Formia Formia, Artisti in piazza donano ai soccorritori le loro opere Formia, Artisti in piazza donano ai soccorritori le loro opere Cultura e appuntamenti 08 febbraio 2017 - 19:38 di Comunicato Stampa Artisti in piazza Hanno colorato le domeniche estive di piazza Vittoria. Ora intendono testimoniare la riconoscenza dell'intera città alle forze di soccorso intervenute nel centro Italia durante emergenza terremoto. Gli Artisti in Piazza, capitanati dallo scultore Emilio Sparagna, doneranno ai soccorritori le loro suggestive realizzazioni. La cerimonia, patrocinata dall'amministrazione comunale e realizzata in collaborazione con la Pro Loco di Formia, si terrà sabato 11 febbraio alle ore 17 presso la sala Ribaud del Comune. All'iniziativa di alto valore simbolico prenderanno parte Polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, esercito, vigili del fuoco, croce rossa e protezione civile che riceveranno in dono le opere d'arte quale testimonianza di ammirazione e riconoscenza per il determinante contributo offerto ai territori martoriati dal sisma. E una volontà che gli artisti espressero già alla fine di agosto quando i catastrofici scenari iniziarono a far breccia del cuore del Paese. Dopo aver portato l'arte in strada, intento è ora di sublimarla nell'atto del donare edel donarsi.

**Festival di Sanremo, le foto pi? belle della prima serata - Foto 1 di 16**

[Redazione]

8 Febbraio 2017 alle 10:24 [1486545698] [1486545409] Carlo Conti con Maria De Filippi [1486545408] Gli uomini della Protezione civile intervenuti nelle operazioni di salvataggio in Abruzzo [1486545408] Carlo Conti e Tiziano Ferro [1486545698] Carmen Consoli e Tiziano Ferro [1486545408] Carmen Consoli e Tiziano Ferro [1486545408] Antonio Albanese con Paola Cortellesi [1486545408] Valentina Diouf, Marco Cusin, Carlo Conti e Maria De Filippi [1486545407] Ron [1486545407] Carlo Conti e Maria De Filippi [1486545407] Diletta Leotta [1486545406] Raul Bova e Rocio Morales [1486545407] Ricky Martin, Carlo Conti e Maria De Filippi [1486545407] Ricky Martin [1486545698] Ricky Martin [1486545698] Lodovica Comello

## Migranti: Bordonali, 23mila in Lombardia costano 800mila euro al giorno

[Redazione]

8 Febbraio 2017 alle 17:30 Milano, 8 feb. (AdnKronos) - "Avevano promesso centri di espulsione in ogni regione, avevano promesso di eliminare la possibilità del ricorso in appello per i richiedenti asilo a cui viene negata la protezione e invece ci ritroviamo con il record storico di sbarchi senza che nessuno muova un dito. Sono addirittura 9.349 gli immigrati sbarcati sulle coste italiane in poco più di un mese. Le tante promesse fatte dal governo Gentiloni si stanno rivelando ariafritta". Così Simona Bordonali, assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia commenta i dati aggiornati sugli sbarchi. "Purtroppo - spiega Bordonali - la Lombardia è la regione più afflitta dalla cattiva gestione nazionale del problema. Gli aspiranti profughi mantenuti sul territorio lombardo sono ben 23.237, per un costo giornaliero di oltre 800 mila euro". Una cifra "folle, considerando che nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di clandestini". "Ora - conclude Bordonali - attendiamo anche i fatti oltre alle parole, ma considerando l'andamento degli ultimi anni abbiamo ben poche speranze".

## **- Sori, Pieve e Bogliasco: quando i "Vab-Protezione Civile" vanno a scuola**

[Redazione]

Genova - Nell Istituto Comprensivo di Sori (corso scuola media), si è svolto il primo incontro con gli studenti e docenti promosso dall'iniziativa Didattica nelle Scuole. Le associazioni di volontariato, l'associazione culturale L. Ochin, i Vab (Vigilanza antincendi boschivi) con la Protezione Civile, il comitato spontaneo tutela territorio e gruppo di solidarietà, insieme hanno proposto alle direzioni didattiche di Bogliasco (con Pieve e Sori) alcune iniziative didattiche. Dai vab, in particolare, la disponibilità informativa e didattica presso gli istituti scolastici: incontri della durata di 40/50 minuti con gli studenti riguardanti la tutela del territorio, dell'ambiente naturale, la prevenzione e le problematiche relative agli incendi boschivi. Su richiesta del docente è possibile integrare argomenti quali: calamità dovute a situazioni meteo o a terremoti. In particolare saranno trattati argomenti riguardanti la prevenzione e l'autotutela. Si potranno osservare alcuni strumenti di intervento e videoproiezione didattica. Riproduzione riservata

## - 16:52 - Genova, Doria: ?Non mi ricandido?

[Redazione]

Ventinue vittime, undici sopravvissuti, le famiglie coinvolte. E poi gli eroi, quei soccorritori fatti salire sul palco dell Ariston, durante la primasera del festival di Sanremo. Rappresentanti di Guardia di finanza, Croce Rossa, Soccorso alpino, esercito, Protezione civile, Vigili del fuoco. Il minimo comune denominatore è hotel Rigopiano. Ed è di tutti loro che parlerà la miniserie pensata dalla Taodue, la società di produzione televisiva e cinematografica del gruppo Mediaset. La valanga si è abbattuta sulla struttura alberghiera lo scorso 18 gennaio. Non è passato nemmeno un mese, ma la serie ha già delle piccole certezze. È un progetto molto importante - spiega amministratore delegato di Taodue, Pietro Valsecchi, in una nota -. Lo stiamo scrivendo con il supporto e il coinvolgimento di chi ha vissuto in prima persona questa vicenda: superstiti, familiari delle vittime, soccorritori. L'inizio delle riprese è fissato a settembre, la messa in onda delle quattro puntate (50 minuti una) è prevista a gennaio 2018, a un anno dalla tragedia: Sono state giornate che abbiamo seguito tutti con emozione e partecipazione - continua Valsecchi - in un'alternanza di sentimenti. La trepidazione per chi era intrappolato, il sollievo per chi è stato salvato, la commozione per le vittime, ammirazione per chi ha lottato fino all'ultimo per salvare vite umane e infine anche la legittima domanda che tutti si pongono: si poteva evitare questa tragedia? L'obiettivo è far luce sulla verità dei fatti e insieme rendere omaggio alle vittime e a tutti quegli uomini e donne che in condizioni proibitive e a rischio della loro stessa vita, non si sono risparmiati, lavorando senza tregua per cercare i superstiti. [https://twitter.com/Simone\\_Vazzana](https://twitter.com/Simone_Vazzana)> Follow @Simone\_Vazzana  
Riproduzione riservata

## Una miniserie sulla tragedia del Rigopiano

[Redazione]

L'annuncio è della Taodue film, le quattro puntate andranno in onda a gennaio 2018. obiettivo: Far luce sulla verità dei fatti e rendere omaggio alle vittime [ce93388fba]ANSA Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 08/02/2017 Ultima modifica il 08/02/2017 alle ore 16:29 simone vazzana Ventinove vittime, undici sopravvissuti, le famiglie coinvolte. E poi gli eroi, quei soccorritori fatti salire sul palco dell Ariston, durante la prima serata del festival di Sanremo. Rappresentanti di Guardia di finanza, Croce Rossa, Soccorso alpino, esercito, Protezione civile, Vigili del fuoco. Il minimo comune denominatore è hotel Rigopiano. Ed è di tutti loro che parlerà la miniserie pensata dalla Taodue, la società di produzione televisiva e cinematografica del gruppo Mediaset. Il racconto dei soccorritori di Rigopiano emoziona Ariston [aiuti-kAtC] Standing ovation all Ariston per gli eroi del quotidiano, rappresentanti di Guardia di finanza, Croce Rossa, soccorso alpino, esercito, protezione civile, vigili del fuoco anche con unità cinofile. Tra loro gli angeli di Rigopiano, i soccorritori dell'emergenza neve e del terremoto nel centro Italia. Video da Rai Play <http://www.lastampa.it/2017/02/08/multimedia/spettacoli/il-racconto-dei-soccorritori-di-rigopiano-emozionariston-xrl3PARn8Z7V2T3k6RdezH/pagina.html> La valanga si è abbattuta sulla struttura alberghiera lo scorso 18 gennaio. Non è passato nemmeno un mese, ma la serie ha già delle piccole certezze. È un progetto molto importante - spiega amministratore delegato di Taodue, Pietro Valsecchi, in una nota -. Lo stiamo scrivendo con il supporto e il coinvolgimento di chi ha vissuto in prima persona questa vicenda: superstiti, familiari delle vittime, soccorritori. LEGGI ANCHE La Spoon River dell Hotel Rigopiano inizio delle riprese è fissato a settembre, la messa in onda delle quattro puntate (50 minuti una) è prevista a gennaio 2018, a un anno dalla tragedia: Sono state giornate che abbiamo seguito tutti con emozione e partecipazione - continua Valsecchi - in un'alternanza di sentimenti. La trepidazione per chi era intrappolato, il sollievo per chi è stato salvato, la commozione per le vittime, ammirazione per chi ha lottato fino all'ultimo per salvare vite umane e infine anche la legittima domanda che tutti si pongono: si poteva evitare questa tragedia?. La telefonata all'amministratore del Rigopiano che fermò l'emergenza, lui: Tutto a posto [676d78b835] Il 18 gennaio, quando la slavina aveva già travolto l'hotel Rigopiano, vi fu una telefonata (intorno alle 17.40) tra la prefettura di Pescara e l'amministratore dell'albergo Bruno Di Tommaso, che si trovava altrove e non sapeva quello che era effettivamente successo, che convinse le autorità che la situazione era sotto controllo: Di Tommaso dice infatti di essere stato fino ad ora in contatto con l'albergo mentre lo scambio di messaggi via WhatsApp con Rigopiano era precedente alla tragedia. <http://www.lastampa.it/2017/02/02/multimedia/italia/cronache/la-telefonata-allamministratore-del-rigopiano-che-fermò-l'emergenza-lui-tutto-a-posto-TjsjbgCN4abAjhxluu3FYO/pagina.html> obiettivo è far luce sulla verità dei fatti e insieme rendere omaggio alle vittime e a tutti quegli uomini e donne che in condizioni proibitive e a rischio della loro stessa vita, non si sono risparmiati, lavorando senza tregua per cercare i superstiti. Follow @Simone\_Vazzana



## Scialpinista svedese ferito in una discesa sul Monte Rosa

[Redazione]

Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 02/02/2017 Uno scialpinista di nazionalità svedese di 43 anni è stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile nella tarda mattinata di ieri a seguito di un incidente avvenuto sul versante di Alagna Valsesia (Vercelli) del massiccio del Monte Rosa. Scendendo da Punta Giordani, l'uomo è caduto nel tratto verso il ghiacciaio di Bors. Gli uomini del Soccorso alpino lo hanno recuperato e trasportato all'ospedale Umberto Parini di Aosta, dove le sue condizioni sono al vaglio dei sanitari.



## DIETRO I FATTI/ C'è posta per te sul palco dell'Ariston |

[Redazione]

Scorrendo gli articoli in diretta sui giornali telematici e guardando in contemporanea il festival di Sanremo sul piccolo schermo qualche problema di identità viene allo spettatore appena smaltito. Quanti festival vanno in onda contemporaneamente? enfasi è obbligo, la celebrazione pure, ma lo spettacolo non è così brillante come lo descrivono i cronisti. Anzi. In alcuni casi è decisamente imbarazzante. Difficile ammetterlo? Certo, ma un minimo di onestà intellettuale non guasta. Canzoni sotto la mediocrità, personalità ridotta se non assente, non è pathos, non è partecipazione. Anche Crozza sembra ingessato, tutt'altra cosa da quello che si vedeva nel salotto di Floris. E poi è Maria, la Maria nazionale. Che ripropone è posta per te con scarsa convinzione. Intonazione e toni sono gli stessi. Presenta una rappresentanza dei soccorritori di Rigopiano, vigili del fuoco, militari, volontari. Gli eroi. Li fa parlare sul palco, li interroga. Chiudendo gli occhi si torna alla De Filippi delle trasmissioni di Canale 5. Ma il target è diverso, che entra il festival, che entra la Protezione Civile con le canzoni? Bis con i due ragazzi testimonial della giornata contro il bullismo. Lodevoli le motivazioni. Ma fuori luogo. Che nostalgia del vecchio festival fatto di canzoni, di personaggi di peso, popolari, amati dal pubblico. Il festival vola basso, gli italiani sono affezionati e se lo bevono tutto, poi i sondaggi e gli auditel vari venderanno i picchi ascolto, gli share. Beati loro. Un bagno di umiltà e di realismo non farebbe male. Italia ha bisogno di rilassarsi, certo. Ma a certe condizioni

## Terremoto e maltempo centro Italia: l'assistenza alla popolazione

[Redazione]

8 febbraio 2017 Il 10 febbraio terminerà l'assistenza negli alberghi per chi può rientrare nella propria abitazione. Sono scese a circa 12.800 le persone assistite dal Servizio Nazionale della Protezione Civile in seguito ai terremoti che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale il 24 agosto, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017, a cui si sono sommate le forti nevicate. È bene ricordare che i dati sono da considerarsi in continua evoluzione e aggiornamento e non comprendono tutti coloro che hanno individuato autonomamente una sistemazione. Sono più di 9.900 le persone ospitate in alberghi e strutture ricettive, di cui circa 3.100 sul proprio territorio e 6.800 circa lungo la costa adriatica e sul lago Trasimeno, in Umbria. Circa 700 persone trovano accoglienza nel proprio comune in container, moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (MAPRE) e camper allestiti in questi mesi dalla Protezione Civile, mentre oltre 1.200 sono ospitati negli alloggi realizzati in occasione di terremoti del passato in Umbria, Marche e Abruzzo. Sono circa 950 infine gli assistiti in palazzetti, centri polivalenti, strutture allestite ad hoc nel proprio comune e nei moduli appartamenti realizzati. Degli oltre 6.500 assistiti nella regione Marche, oltre 1.800 si trovano in strutture ricettive locali e più di 3.500 negli alberghi della costa adriatica. Circa 400 persone trovano alloggio in container e camper, 120 nelle casette realizzate per terremoti del passato e poco meno di 600 sono ospitati presso strutture comunali. In Umbria degli oltre 2 mila assistiti, quasi 600 persone sono ospitate in strutture ricettive sul territorio e circa 930 negli alberghi individuati in altre aree della stessa regione e sul lago Trasimeno. Sono meno di 300 invece le persone alloggiate tra MAPRE, container e camper, 120 assistiti presso le casette realizzate in occasione di precedenti terremoti e circa 80 in strutture di accoglienza comunali. Per quanto riguarda i circa 700 cittadini del Lazio assistiti direttamente, quasi 400 hanno trovato alloggio negli alberghi della costa, mentre poco più di 200 si trovano presso gli alloggi del piano CASE e MAP messi a disposizione in Abruzzo. Una trentina sono le persone alloggiate in camper. Nella Regione Abruzzo, infine, dei circa 3.600 assistiti oltre 600 si trovano presso strutture ricettive locali e poco meno di 2.000 negli alberghi sulla costa circa; circa 770 sono sistemati presso gli alloggi del piano CASE e MAP e altri 290 circa in strutture di accoglienza. Sono fissati al 10 febbraio, come indicato dalla circolare firmata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile nei giorni scorsi, i termini per il rientro di coloro che hanno scelto, per ragioni non legate al danneggiamento della propria abitazione, di usufruire della sistemazione negli alberghi delle quattro regioni colpite. La circolare individua sei ipotesi (ordinanza di sgombero, istanza pendente di sopralluogo di agibilità, inaccessibilità, danneggiamento da frana o valanga, permanente interruzione energia elettrica e impossibilità per il Comune di garantire servizi locali indispensabili) il cui accertamento e attestazione da parte dei Comuni consente la prosecuzione dell'ospitalità alberghiera. Per tutti gli altri casi diversi da quelli elencati nella circolare -- anche in seguito alla scossa di magnitudo 4.4 registrata in provincia di Macerata lo scorso 3 febbraio -- è stato fissato al 10 febbraio il termine ultimo per il rientro di tutti i nuclei familiari ospitati presso le strutture alberghiere. La circolare, e relative integrazioni, sono consultabili su questo sito.

## Maltempo: temporali al centro-sud

[Redazione]

8 febbraio 2017 Allerta arancione su Marche, Calabria e Sicilia Una perturbazione di origine atlantica determinerà nelle prossime ore una fase di maltempo con precipitazioni, anche temporalesche, e venti forti che interesseranno gran parte delle regioni centro-meridionali del nostro Paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, dalla serata di oggi, sulla Sicilia e dalle prime ore di domani su Calabria, Campania, Basilicata e Puglia e successivamente su Marche, Abruzzo e Molise. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Previsti, inoltre, venti forti, con locali rinforzi di burrasca, dai quadranti orientali sulla Campania e dai quadranti meridionali su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, 9 febbraio, allerta arancione sulla Sicilia, sui settori meridionali della Calabria e delle Marche e allerta gialla sulla restante parte della Calabria e delle Marche, sulle zone meridionali del Lazio, sui versanti tirrenici della Campania, sui settori orientali della Sardegna e su Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

5 febbraio 2017 Oltre 100mila sopralluoghi di verifica effettuati dal 24 agosto nelle regioni colpite. Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità, sia con procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica), avviata fin dai primi giorni successivi alla scossa del 24 agosto, sia con procedura FAST (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto), attivata dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre. A ieri, sono complessivamente 100.115 i sopralluoghi di agibilità effettuati nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo in 5 mesi, grazie all'impegno di circa 5.200 tecnici: si tratta di professionisti appartenenti ai Consigli nazionali degli Ingegneri, Architetti, Geometri e Geologi impiegati a titolo volontario, nonché di tecnici dei centri di competenza del Dipartimento, delle Regioni, delle Forze Armate e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Nella giornata di oggi sono operative sui territori 89 squadre per i sopralluoghi, a cui si aggiungono 23 tecnici impegnati nel supporto ai centri di coordinamento e alla digitalizzazione delle schede. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono state acquisite ed digitalizzate 47.283 schede AeDes, tra edifici pubblici e privati: di queste, oltre 2mila hanno riguardato edifici scolastici (66% agibili, 6% inagibili, le restanti caratterizzate da esiti di parziale o temporanea inagibilità); più di 1.700 hanno riguardato altri edifici pubblici (45% agibili, 22% inagibili, le restanti caratterizzate da esiti di parziale o temporanea inagibilità). Su circa 43.500 edifici privati, il 45% è risultato agibile, a cui si aggiunge un 6% di edifici che non risultano danneggiati ma sono inagibili per rischio esterno, mentre il 30% è stato dichiarato inagibile e i restanti hanno avuto esiti di parziale o temporanea inagibilità. Le squadre attivate con procedura FAST a partire dai primi di novembre, in seguito alle forti scosse di fine ottobre, hanno condotto ad oggi 52.832 sopralluoghi sui soli edifici privati. Di queste ultime, 41.466 hanno consentito l'attribuzione dell'esito: di agibilità per il 57% degli esiti attribuiti, a cui si aggiunge un 3% di edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre il 39% ha dato esito di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono invece 11.366 gli edifici per i quali le squadre non hanno avuto la possibilità di accedere agli immobili o sono comunque necessari ulteriori sopralluoghi. Il numero di edifici interessati e le percentuali degli esiti di valutazione del danno, però, variano significativamente nelle quattro regioni interessate. In particolare, nella Regione Marche su 24.706 verifiche FAST su edifici privati, sono 20.250 le verifiche per le quali è stato attribuito l'esito: risultano 9.387 edifici agibili (46,6% degli esiti), 751 che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno e 10.112 non utilizzabili perché danneggiati. Nella Regione Umbria su 16.721 verifiche effettuate sono 12.290 gli esiti attribuiti: risultano 8.480 edifici agibili (il 69% degli esiti) e 365 non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre sono 3.445 gli esiti di non utilizzabilità per danneggiamento. Nella Regione Abruzzo su 9.748 verifiche effettuate sono 7.803 gli esiti attribuiti: sono risultati 5.060 edifici agibili (quasi il 65% degli esiti), 294 non utilizzabili per solo rischio esterno e 2.449 non utilizzabili perché danneggiati. Nel Lazio, su 1.657 verifiche effettuate, sono 1.123 gli esiti attribuiti: risultano 869 gli edifici agibili (oltre il 77% degli esiti), 32 non utilizzabili per solo rischio esterno e 222 non utilizzabili perché danneggiati. Il protrarsi della sequenza sismica - che dal 24 agosto ha fatto registrare oltre 53mila scosse, di cui nove di magnitudo superiore a 5 -, ha più volte incrementato il numero delle richieste di sopralluogo: per questa ragione, la stima dei sopralluoghi ancora da effettuare, che alla data del 18 gennaio era di circa 91mila, risulta ad oggi in aggiornamento.

## Sanremo 2017. L'Ariston in piedi, ovazione per gli eroi di tutti i giorni

[Redazione]

Teatro Ariston, prima serata Sanremo 2017. L'Ariston in piedi, ovazione per gli eroi di tutti i giorni. Emozionante omaggio di Tiziano Ferro a Luigi Tenco sulle note di "Mi sono innamorato di te" [310x0\_1486] Sanremo 2017. Ecco gli eroi di tutti i giorni Sanremo 2017. Conti scende le scale dell'Ariston, Maria De Filippi le evita e fa battute su Trump. Condividi 07 febbraio 2017? L'applauso più forte, tutti in piedi, del pubblico dell'Ariston alla serata d'apertura della 67ma edizione del festival della canzone italiana è per loro: gli eroi di tutti i giorni, i rappresentanti di Guardia di finanza, Croce Rossa, Soccorso alpino, Esercito, Protezione civile, Vigili del fuoco anche con unità cinofile. Tra loro gli 'angeli' di Rigopiano, i soccorritori dell'emergenza neve e del terremoto nell'Italia centrale. L'emozione: Tiziano Ferro canta Luigi Tenco. A dare il via a Sanremo 2017, nel buio del Teatro Ariston, era stato Tiziano Ferro: l'occhio di bue lo ha illuminato mentre interpretava "Mi sono innamorato di te", 50 anni dopo la tragica morte, proprio a Sanremo, dell'indimenticato cantautore. Poi, subito la gara con i primi 11 cantanti in corsa. Il "big" della serata d'apertura. Undici cantanti in gara nella prima serata. Ad aprire le danze, Giusy Ferreri (Fa talmente male); poi Fabrizio Moro (Portami via), Elodie (Tutta colpa mia), Lodovica Comello (Il cielo non mi basta), Fiorella Mannoia (Che sia benedetta), Alessio Bernabei (Nel mezzo di un applauso), Al Bano (Di rose e di spine), Samuel (Vedrai), Ron (L'ottava meraviglia), Clementino (Ragazzi fuori), Ermal Meta (Vietato morire). Gli ospiti. Con i 'nomi d'arte' Nicola e Valeria, Antonio Albanese e Paola Cortellesi hanno fatto il loro ingresso sul palco del festival con uno sketch musicale preparato ad hoc. Con la canzone inedita 'Un mondo di pavole' hanno fatto, alla loro maniera, un omaggio all'amore e alla storia di Sanremo con citazioni dei successi delle coppie del festival, da Vattene amore interpretata da Mietta e Minghi a Fiumi di parole dei Jalisse fino a Ti lascerò, portata al successo da Anna Oxa e Fausto Leali. Crozza: i consigli a Paolo Contini. Collegamento con Maurizio Crozza inizia con il comico nei panni di se stesso, "felice di essere a Milano, a 270 km da voi", e gioca con Carlo Conti e Maria de Filippi e con il festival delle larghe intese. Poi si trasforma in Matteo Renzi e dà i consigli a Conti: "Carlo, pensaci bene, l'ultima volta che un toscano ha fatto un inciucio del genere si è preso una tranvata che è ancora in prognosi riservata. Rischia di sciogliersi prima il Pd della prognosi". E non manca l'ironia sulla sindaca di Roma. "Virginia Raggi mi piace da morire. Con quel suo sorriso un po' ingenuo, un po' smarrita, a tratti assente, con quel suo sguardo vuoto. Che descritta così sembra scema, invece no, è sindaco. Perché bisogna essere proprio sindaco per accettare Roma".

## Sanremo: Ron, Giusy Ferreri e Clementino a rischio eliminazione

[Redazione]

di Ida Di GraziaTocca a Giusy Ferreri aprire la 67ma edizione del Festival di Sanremo in onda questa sera su Rai 1. Undici i big che si esibiranno nella prima serata condotta da Carlo Conti e da una febbricitante Maria De Filippi seguendo questo ordine: - Giusy Ferreri (Fa talmente male)- Fabrizio Moro (Portami via)- Elodie (Tutta colpa mia)- Lodovica Comello (Il cielo non mi basta)- Fiorella Mannoia (Che sia benedetta)- Alessio Bernabei (Nel mezzo di un applauso)- Al Bano (Di rose e di spine)- Samuel (Vedrai)- Ron (L'ottava meraviglia)- Clementino (Ragazzi fuori)- Ermal Meta (Vietato morire).[Sanremo]LA CLASSIFICAZIONE La Giuria della Sala Stampa e insieme ai risultati del televoto decreteranno la classifica della serata: Accesso diretto al venerdì per le prime otto canzoni, le tre rimaste entrano in un girone eliminatorio, giovedì si conosceranno i pezzi eliminati. GLI OSPITI Tiziano Ferro torna ancora una volta sul palco dell'Ariston dove omaggerà Luigi Tenco nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa cantando in una performance intensa e al buio "Mi sono innamorato di te". Il cantante di Latina tornerà anche per duettare con Carmen Consoli sulle note del grande successo "Il Conforto". Spazio poi a Ricky Martin, ai Clean Bandit, Raul Bova, Rocio Morales e la coppia Antonio Albanese e Paola Cortellesi. C'è attesa anche per la partecipazione di Diletta Leotta conduttrice e giornalista di Sky.[Sanremo]BUIO ALL'ARISTON, EMOZIONE FERRO CON TENCO Il teatro Ariston è immerso nel buio. Al centro del palco, l'occhio di bue illumina Tiziano Ferro, che rende omaggio a Luigi Tenco a 50 anni della morte con un'emozionante interpretazione di "Mi sono innamorato di te", su immagini in bianco e nero. Visibilmente commosso, Ferro scende dalle scale e attraversa la platea, accolto dagli applausi. CONTI SCENDE LE SCALE, MARIA FA BATTUTE SU TRUMP Padrone di casa all'Ariston ormai da tre anni, Carlo Conti inizia scendendo impeccabile le temutissime scale. Abbiamo iniziato con il toccante ricordo che Tiziano Ferro ha fatto di Tenco, il modo migliore per ricordare questo grande artista a 50 anni dalla morte. Poi l'orchestra con Vedrai vedrai ha continuato il ricordo di Tenco. Poi tocca a Maria De Filippi: Nel corso di questi giorni è diventata una sorella, dice alla conduttrice, che controlla l'emozione e arriva in abito lungo nero firmato Riccardo Tisci, impreziosito da punti luce, con le gambe intrasparenza. Maria, non hai fatto le scale, sorride Conti. Forse le farò l'ultima sera, ma penso che il festival di Sanremo rimarrà anche senza le mie scale, risponde lei, regalando una rosa bianca a Carlo. Poi ringrazia la Rai, il mio editore Mediaset e poi gioca la carta dell'ironia: Abbiamo avuto una settimana di maltempo, ma è andata bene, sennò rischiamo di abbronzarci, ma soprattutto rischiamo che Trump ti potesse togliere il permesso di soggiorno. È Giusy Ferreri con Fa talmente male, presentata da Maria De Filippi, a dare il via alla gara del 67° festival di Sanremo. Emozionata, in completo gilet e pantaloni rossi e nero fantasia, la cantante è stata la prima a salire sul palco dell'Ariston.[Sanremo]'QUEEN MARY' SUL PALCO IN ABITO LUNGO CON UNA ROSA BIANCA PER CONTI Un abito nero lungo e scintillante, senza maniche, creato dall'italiano Riccardo Tisci di Givenchy, ed in mano una rosa bianca per Carlo Conti. Così 'Queen Mary' Maria De Filippi ha fatto il suo ingresso sul palco dell'Ariston per la prima serata del 67° festival di Sanremo. La De Filippi, che indossa uno degli ultimi abiti creati da Tisci per la maison francese (è in procinto di passare a Versace), è stata presentata da Conti come una donna eccezionale che è diventata una sorella, ed ha subito scherzato con il conduttore toscano: Abbiamo avuto una settimana di maltempo -ha detto a Carlo- ed è andata bene perché rischiamo di abbronzarci, tu più di me, ma soprattutto che il signor Trump ti potesse togliere il permesso di soggiorno. È il turno di Fabrizio Moro, cantautore e giudice di "Amici", viene presentato da Carlo Conti e canta "Portami Via". Sono versi scritti pensando a mia figlia- ha detto Moro in un'intervista a Radio Italia - Lei è l'essere umano che più mi ha aiutato, ovviamente involontariamente, a uscire da un momento negativo della mia vita. È una canzone d'amore e l'amore ci salva ogni volta da ogni disagio. Anche se sembra una frase retorica è vera. La De Filippi si accomoda sulle scale e ritorna nella sua comfort zone e in perfetto stile "C'è Posta per te" presenta il secondo ospite della serata -dopo l'intensa esibizione in apertura



di Tiziano Ferro - Raoul Bova. Elodie, da Amici all'Ariston. la cantante dai capelli rosa porta un brano scritto da Emma Marrone "Tutta Colpa mia". Performance perfetta senza sbavature e ritornello orecchiabile. [Sanremo] Primo stop alla gara per parlare di eroi e il ricordo va subito agli ultimi eventi di cronaca, dal terremoto alla tragedia di Rigopiano: "Cerchiamo di non dimenticarli - dice Maria - facciamo entrare gli eroi del quotidiano, del giorno e della notte". Entrano i rappresentanti della Guardia di Finanza, della Protezione Civile, del Soccorso Alpino, dei Vigili del Fuoco, e tutte le forze dell'ordine e i volontari coinvolti nei soccorsi. Carlo Conti invita a contribuire alle donazioni: "Non vi chiederei di contribuire se anch'io non avessi fatto qualcosa". in un modo davvero elegante Conti chiude le polemiche sul suo cachet. Si torna in gara e dal mondo Sky e Youtube arriva Lodovica Comello - Il cielo non mi basta. Qualche problema di intonazione per lei, il brano scivola ma non lascia il segno. "Faccio come Bob Dylan, me la tiro", Maurizio Crozza fa la prima incursione della serata con la sua storica Copertina. Primo cavallo di battaglia e omaggio alla toscaneità di Conti, Crozza imita l'ex premier Matteo Renzi "non personalizzare mai, non dire che se va male il Festival ti ritiri a vita privata". Da Salvini a Virginia Raggi il comico ligure ne ha per tutti. Fa il suo ingresso trionfale il primo vero super Big della serata Fiorella Mannoia. Potrebbe cantare l'elenco telefonico e riceverebbe una standing ovation a occhi chiusi. Questa sarà cantata "Che sia benedetta", una preghiera laica che racconta la vita che passa. La scuderia di "Amici" sforna il suo secondo concorrente, Alessio Bernabei "Nel mezzo di un applauso". La canzone ricorda un po' "Noi siamo infinito dell'anno scorso", ma un po' più sottotono. "Potremmo ritornare" è il primo singolo dell'album di Tiziano Ferro Il mestiere della vita (Universal Music) che a soli dieci giorni dall'uscita ha ottenuto la certificazione del disco di platino per le oltre 50.000 copie vendute. Contingrazia Tiziano Ferro per l'omaggio iniziale a Tenco: "Dopo quindici anni bisogna avere la faccia tosta per farlo". Poi sale sul palco Carmen Consoli per duettare insieme sulle note de "Il Conforto". Peccato non siano in gara. Dopo due infarti e un'operazione Al Bano torna per la 15ma volta a Sanremo. La sua canzone "Di Rose e di spine" è un classico della canzone italiana, canta l'amore: "Perché penso sia il motore della vita". Una romanza che Carlo Conti ha accostato a un'aria di Puccini. La voce potente questa volta sembra averlo tradito. Dopo Luigi Tenco, Carlo Conti ricorda Claudio Villa. Tocca a Raoul Bova presentare il nuovo Big in gara. Era il 2000 quando i Subsonica arrivarono undicesimi al Festival di Sanremo con "Tutti i miei sbagli". A 17 anni di distanza Samuel torna da solo sul palco dell'Ariston con Vedrai. Paola Cortellesi si esibisce in uno sketch inedito insieme ad Antonio Albanese collega suo partner nel film Mamma o papà in uscita nelle sale a partire dal prossimo 14 febbraio". Cantano una riuscitissima canzone-parodia sull'amore. Le doti vocali della Cortellesi sono come sempre incredibili. [Sanremo\_co] Undici anni fa Ron vinceva il Festival insieme a Tosca con "Vorrei incontrarti fra cent'anni" e questa è la sua settima partecipazione a Sanremo. Ottava meraviglia è un brano scritto insieme a Mattia Del Forno, Francesco Caprara ed Emiliano Mangia. Cambio d'abito per la De Filippi, questa volta in bianco, e piccolo momento di panico perché rischia di inciampare sul palco. Una "svista" che non è sfuggita al popolo social che ha pensato bene di immortalare il momento con una gif. ATTENTATO ALLA REGINA. #sanremo2017 pic.twitter.com/4nqLc6zx6F trashitaliano.it (@trash\_italiano) 7 febbraio 2017 Dopo qualche sorriso e il pronto intervento di Carlo Conti si torna seri per affrontare il tema del bullismo e portare la testimonianza dell'associazione "Mo basta". Seconda partecipazione al Festival per Clementino con Ragazzi fuori. I temi affrontati sono forti, da denuncia sociale, ma non spacca. Alle 23.37 arriva il primo ospite straniero: Ricky Martin. Per lui un medley dei suoi più grandi successi da "Livin' la vida loca" a "Shake your bon-bon". Pubblico in piedi, tutti a ballare. Ermal Meta è un cantautore di origini albanesi che ha scritto canzoni per cantanti come Patty Pravo, Marco Mengoni, Emma. La sua è l'ultima esibizione con la canzone Vietato morire, un brano intenso che descrive la violenza sulle donne e che: ricorda di disobbedire perché è vietato morire. Davvero bella! Il volto di Sky Sport Diletta Leotta, fasciata in un abito rosso super sexy, racconta a Carlo Conti dello scandalo delle foto rubate e della sua voglia di reagire e tornare subito a lavoro. [Sanremo\_Di] Prima apparizione assoluta in televisione di Raoul Bova e Rocío Muñoz Morales come coppia. Si parlietto poco coinvolgente e che si poteva evitare, mac'è il televoto in atto, bisogna occupare il tempo. Per fortuna non dura tantissimo e il ricordo dei due viene offuscato dai Clean Bandits. STOP al televoto. Accedono alla serata delle cover Elodie Alessio

BernabeiSamueleErmal MetaLodovica ComelloAl BanoFabrizio MoroFiorella MannoiaA rischio  
eliminazioneClementinoRonGiusy Ferreri RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Arrivano a Visso 110 quintali - di fieno per gli allevatori - donati dai colleghi di Arezzo**

[Redazione]

VISSO - Nei giorni scorsi, i Carabinieri Forestali degli Uffici Territoriali Carabinieri per la Biodiversità di Pieve Santo Stefano (AR) ed Assisi (PG), hanno trasportato con due autocarri e consegnato 110 quintali di mangimi alle aziende zootecniche dei comuni di Visso, Pieve Torina, Ussita, Castelsantangelo sul Nera, in grave difficoltà a seguito del sisma e delle abbondanti nevicate che hanno interessato l'alto maceratese. L'iniziativa, scaturita da un interessamento della Consulta provinciale del volontariato di Protezione Civile della Provincia di Arezzo, che coordina tutte le associazioni di volontariato a livello provinciale, ha anche visto la collaborazione di numerose aziende agricole del Casentino che hanno offerto il loro fieno. L'operazione è stata organizzata contattando le associazioni degli allevatori dell'area del visso, e l'amministrazione comunale di Visso, alla quale sono stati consegnati i mangimi ed il fieno che poi saranno assegnati alle aziende zootecniche. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scatta l'allerta meteo nelle Marche - Forti piogge, rischio frane e smottamenti

[Redazione]

ANCONA - Allerta meteo della Protezione civile regionale: pioggia in arrivo sulle Marche con la possibilità di smottamenti e dissesti a causa della saturazione dei terreni dovuta alle precipitazioni dei giorni scorsi. È l'indicazione di un avviso di condizioni meteo avverse e di un avviso di criticità idrogeologica, diramati dal Centro funzionale della Protezione civile regionale, valido dalle 12 di domani alle 12 di venerdì 10 febbraio. Le piogge saranno diffuse, anche a carattere di rovescio, più insistenti nella zona collinare e montana centro-meridionale con cumulate moderate e localmente elevate. La criticità idrogeologica e idraulica è moderata (il livello inferiore alla criticità elevata) per le zone della costa e dell'entroterra delle province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, ordinaria per costa ed entroterra delle province di Ancona e Pesaro Urbino. **GUARDA LE PREVISIONI DELLA TUA CITTA' RIPRODUZIONE RISERVATA**

## Barracelli: servono 4,5 mln altrimenti no accordo su antincendi

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 8 feb. - Chiedono alla Regione 4,5 milioni di euro, lo stanziamento ricevuto fino al 2015, le 160 compagnie barracellari della Sardegna, che impegnano circa 5.600 barracelli nella tutela del territorio e attività di sicurezza, soprattutto nelle zone interne e rurali. Senza finanziamenti adeguati rischia di saltare la firma di collaborazione con il Corpo forestale e protezione civile regionale per la partecipazione dei barracelli alla prossima campagna antincendi. Il taglio di 1,5 milioni di euro subito già l'anno scorso compromette la sopravvivenza di gran parte delle compagnie che nel 2016 hanno risentito anche della riduzione del premio, sceso a 16 centesimi l'ora. È quanto denunciato da Giuseppe Vargiu (Unione barracelli), Leonardo Pischedda (Compagnie barracellari) e Giovanni Chessa (Sindacato autonomo barracelli) nell'audizione davanti alla Terza commissione (Bilancio) del Consiglio regionale impegnata nell'esame della manovra finanziaria 2017. Il presidente Franco Sabatini (Pd) si è impegnato a reintegrare i finanziamenti assegnati alle compagnie, che hanno anche segnalato una presunta volontà della Protezione civile regionale di favorire la progressiva marginalizzazione dei barracelli a favore dei "gruppi" di protezione civile, sempre più numerosi in diversi centri della Sardegna. "La riduzione degli stanziamenti ai barracelli è immotivata e insostituibile", ha dichiarato Daniele Cocco, capogruppo di Sel, durante l'audizione. I rappresentanti delle compagnie hanno incassato il sostegno anche di Alessandro Collu (Pd), secondo il quale "sono insostituibili", del collega Piero Comandini, che ha chiesto di ripristinare i 4,5 milioni di euro stanziati nel 2015, del capogruppo del Misto, Fabrizio Anedda, e dell'esponente della Base, Gaetano Ledda. (AGI) Red/Rob

## Maltempo: allerta arancione in Sicilia, Comuni mobilitati

[Redazione]

(AGI) - Palermo, 8 feb. - Allerta meteo arancione in Sicilia. A diffonderlo la Protezione civile regionale che mette in guardia su precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporalesco dalle prime ore di domani, per 24-36 ore, con venti forti e rinforzi fino a burrasca, mareggiate lungo le coste esposte. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Diverse amministrazioni comunali, tra cui quella di Palermo, informano di avere attivato le procedure previste in questi casi, con indicazioni alle aziende partecipate, alla Protezione civile comunale e alla Polizia municipale. In particolare, spiega da Palazzo delle Aquile, saranno attivati gli interventi aggiuntivi per la prevenzione idraulica lungo i principali assi viari e saranno attivate delle squadre per eventuali interventi di emergenza. (AGI).

## Emergenza Abruzzo: Associazione Verso, Governo inconsapevole

[Redazione]

(AGI) - Teramo, 9 feb. - "Sconforto, rabbia e tristezza ad una prima lettura del decreto approvato dal Consiglio dei Ministri. Sembra di leggere il racconto di una emergenza che non e' l'emergenza Abruzzo che abbiamo vissuto: e' come se nei comuni abruzzesi ed in particolare nei comuni della provincia teramana non avesse mai nevicato, come se migliaia di capannoni non fossero mai crollati, come se le coltivazioni e tutta l'attivita' economica ed in particolare quella agricola, non avessero riportato alcun danno". Lo scrivono, in una nota, Giacomo D'Ignazio e Jwan Costantini, dell'Associazione Verso. "Questo decreto che altro non e' che una copia 'ritoccata' di quello adottato in precedenza, appalesa in maniera inequivocabile la totale inconsapevolezza del Governo Gentiloni delle pesanti conseguenze provocate dal disastro calamitoso. L'enorme quantita' di neve precipitata - e' scritto nella nota - ha determinato che tante zone interne della provincia di Teramo restassero senza corrente elettrica per decine di giorni. Oltre il danno? La beffa! I generatori di corrente sono arrivati dopo giorni di attese, ripristinata la fornitura e dopo poco piu' di 24 ore di attivita', sono rimasti a secco di gasolio; le squadre composte dagli operatori dell'Enel sono giunte da tutta Italia per il ripristino delle linee ma senza una specifica guida territoriale che le coordinasse: il caos! Al quadro gia' desolante - sostiene l'Associazione - si aggiunga l'incapacita' imbarazzante delle istituzioni regionali di coordinare le operazioni di protezione civile. L'insistente e fitta pioggia delle ultime ore sta provocando movimenti franosi in tutto il territorio provinciale, innescando un vero e proprio stravolgimento della morfologia stradale. Non basteranno allora le pacate dichiarazioni del Presidente Gentiloni a restituire a questa terra la forza di rialzarsi, non basteranno i 30 mln elargiti dal Governo a chiudere il capitolo di un disastro cosi' complesso da innescare ripercussioni pesantissime ed irreversibili. Non bastera', a dire il vero, neanche la memoria di una visita 'in punta di piedi' dell'uomo del Governo nazionale che arriva a Teramo per raccontarci la sua rassicurante certezza di far ripartire l'Abruzzo, a restituirci una speranza. Il movimento 'Verso' - annuncia la nota - e' pronto a scendere in piazza per denunciare lo stato d'emergenza ancora in atto su tutto il territorio, la mancata tutela e la piena indifferenza dimostrata dal Governo nazionale che ha approvato, in Consiglio dei Ministri, un decreto che sancisce l'abbandono di una regione ferita e non fornisce nessuno strumento utile a garantirle una cura". (AGI) Red/Ett

## Sanremo 2017, la prima puntata vista da #sanpedro

[Redazione]

[ariston-300x171]di Matteo Pedro PedriniAttenzione, attenzione, è partito il carrozzone!La prima serata della 67a edizione del Festival di Sanremo è finalmentearrivata e tutti abbiamo potuto adagiarci sul divanone dell internèt aguardarlo e a commentarlo con sagacia (taluni), competenza (tal altri) o coltelefono (quasi tutti).Prima dell ingresso dei Ringo Boys della tv italiana, a introdurre la serata d esordio, una clip con le canzoni della kermesse che hanno avuto grandesuccesso pur non vincendola: un po come dire Tutto quello che vedrete da quifino a sabato notte non serve a un cazzo. Poi è la volta di alcune intervisteflash ai protagonisti in gara, più che altro per far capire chi diavolo siano.Da segnalare Nesli (!) che fa appena in tempo a dire testualmente Sono uncantautore moderno e un poeta punk prima che due OSS del Centro Igiene Mentaledi Savona lo immobilizzino riconducendolo alla ragione tramite un endovena diAlprazolan e chiodi arrugginiti.Si parte ufficialmente e subito capiamo che le polemiche sull eccessivo costodella kermesse erano più che fondate: per pagare ospiti e conduttori hannodovuto eliminare il colore sull esibizione di Tiziano Ferro, sul palco con unomaggio a Luigi Tenco. Dopo due botte al televisore, il colore poi è tornato.Almeno da me. In pochi sanno che, per un refuso in una mail tra gli autori chescrissero erroneamente Luigi Tecno, per omaggiarlo era stato inizialmentecontattato Claudio Coccoluto. [ferro-300x200]LA GARA[giusy-243x300]Conentrata in scena dei Ringo Boys, e dopo un gioco di luciche ha causato crisi epilettiche in tutta Europa, parte ufficialmente la gara.Undici Big di cui, sul far del mattino, vengono comunicati i tre eliminati chesi giocheranno il ripescaggio giovedì: Clementino con Ragazzi fuori e giubbottoin similpelle dell Oviessa, Ron (Parrucchino Cellamare) conottava meraviglia canzone che diffusa nei vigneti può anche fungere da anti parassitario controlla peronospora della vite e Giusy Ferreri con Fatalmente male, un po come lacataratta scesa alla sua costumista cheha conciatà da profumaia dei cornerdi Coin.L Usignolo dell Esselunga è proprio la prima ad esibirsi, col solito maccheroneincastrato nel gargarozzo che prima o poi qualche prode otorinolaringoiatradovrà pur estrarre.A seguire Fabrizio Moro con Portami via, un ibrido tra 114 canzoni conosciuteche però nel complesso non riesci a disprezzare. Poi a lui lo vojo bene.L esibizione seguente di Elodie con un titolo che può chiudere subito leeventuali indagini, Tutta colpa mia viene presa maluccio dai presenti chefanno accorrere sul palco Guardia di Finanza, Protezione Civile, Croce Rossa,Vigili del fuoco e un labrador. Capiscourgenza, ma questo è eccesso di zelo.Bel momento la meritata celebrazione del corpo specializzato che ha coordinato i soccorsi nelle zone terremotate salvando tutti i salvabili: i commentatori diFacebook. Grazie, eroi.È il turno di Lodovica Comello che nell ansia dell esordio da cantante scordale tette in camerino, sul tavolo accanto alla frutta. E alla voce.[fiorella-200x300]Dopo la copertina di Crozza presa in prestito da Floris èla volta di una che arriva sul palco, canta e duranteesibizione è come seapparisse un enorme scritta lampeggiante in sovraimpressione: È COSÌ CHE SI FA.Sto parlando di Fiorella Mannoia. Lo so che me ne mancano ancora undici dasentire, ma me ne frego: per me ha già vinto. La Fiorella è un gigante. E nonperché sia in un contesto tragicomico, ma perché è tra le pochissime chepotrebbe cantare anche le avvertenze del Wc Net fosse biologiche, figurateviuna canzone vera come Che sia benedetta. Date il premio a questa donna echiedete baracca.Il resto della gara scorre tra il dramma di Alessio Bernabei sedutosi su unapanchina con la vernice fresca e poi sbattuto sul palco a cantarequell obbrobrio a pedali di canzone e Al Bano che per la serata della coverdi giovedì pare abbia visto assegnarsi Corazon Espinado o in alternativa lasigla del cartone animato Piccoli problemi di cuore.Prima e dopo i già cit

ati Ron e Clementino, è stato il turno di MaccioCapatonda/Samuel con Vedrai e di Eral Meta il cantante preferito dairugbisti con Vietato morire: la prima è costruita per girare in radio efunziona da dio, la seconda voglio riascoltarla perché sa di buono, ma forse èil ragù che ho sul fornello.GLI OSPITI Tiziano Ferro che omaggia Tenco (e Tenco che risponde Come accettato ), poi ci infligge una roba sua e infine duetta con Carmen Consoli che per la primavolta canta



qualcosa che non citi Catania, sua madre, organza e la tarapiatapioca come se fosse antani. Raoul Bova che appare qua e là a ricordarci che è bello anche se fondamentalmente non sa fare un cazzo, ma poi uno pensa al Gabriel Garkodell anno scorso e allora Bova sembra Al Pacino dentro Dustin Hoffman dentro Robert De Niro. Due bimbi anti bulli di cui il maschietto ha scritto in faccia sarò un osbirro della Digos di quelli che va alle manifestazioni in borghese col borsello con dentro la telecamera. Paola Cortellesi che ricorda del perché Mina abbia indicata come la miglior voce italiana con Albanese in una burla che secondo me era venuta meglio in prova. Il cestista Marco Cusin e la pallavolista Valentina Diouf chiamati a mostrare che sono alti. Diletta Leotta che va a candidarsi per un posto nella tv generalista quando poteva mandare semplicemente un curriculum. E Ricky Martin con un medley di suoi successi, così, a tradimento, senza motivo, proprio quando tutti pensavamo di essercelo messo alle spalle per sempre come la pellagra o Enrico Papi. A metà esibizione hanno telefonato gli anni 90 reclamandolo indietro. In cambio Conti ha chiesto: gli East 17, Dylan McKay e Batistuta. Le trattative sono in corso. **ALL IMPROVVISO IN COSCIENZA** Da piccolo lo usavo pensando fosse un microfono (Ricky Martin con Maria De Filippi che gli porge un mestolo da cucina. esitazione dopo il pensavo fosse un ha tenuto tutti col fiato sospeso). [mestolo-300x160] **IL RETROSCENA** La presenza di Ricky Martin e Tiziano Ferro ha messo sugli scudi le celeberrime Sentinelle in piedi, le quali hanno manifestato fuori dall'Ariston contro gli omosessuali. In pochi sanno però che la presenza di molti etero sul palco ha fatto scattare la protesta di un movimento meno conosciuto: le Sentinelle sedute, le quali hanno manifestato contro gli eterosessuali. I due gruppi, venuti a contatto, hanno trovato un accordo su una protesta congiunta a favore della asexualità, brandendo il modellino di Esplorando il corpo umano come simbolo della propria lotta. [sentinelle-300x200] Lo scontro tra i due cortei a domani con il bollettino di guerra della seconda serata che per quanto mi riguarda ha ragione essere solo perché si esibirà mia moglie: Paola Turci. Le non lo sa ancora (che è mia moglie, non che deve esibirsi), ma son dettagli. **Kermesse!!!11!!!11!!!11!!!108 febbraio 2017**

## Allerta arancione, scuole aperte

[Redazione]

08/02/2017 Dalle prime ore di domani, giovedì 9, per 24-36 ore si prevedono venti forti dai quadranti meridionali, con locali rinforzi fino a burrasca con mareggiate lungo le coste esposte. La SORIS (Sala Operativa della Protezione Civile Regionale) ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico ed idraulico per i Comuni della zona di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme. Le avverse condizioni meteo prevedono dalla sera di oggi, mercoledì 8, e per le successive 24-36 ore, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Dalle prime ore di domani, giovedì 9, per 24-36 ore si prevedono venti forti dai quadranti meridionali, con locali rinforzi fino a burrasca con mareggiate lungo le coste esposte. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività, se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione nel territorio comunale della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Si raccomanda comunque di non sostare nei piani seminterrati e bassi, nei sottopassi e di non transitare e/o sostare nelle zone facilmente allagabili e/o nei torrenti. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito ufficiale Internet del Comune di Messina, alla sezione Protezione Civile.

## ?Maria, la Protezione civile ha accettato l'invito...?

[Redazione]

08/02/2017 di Donatella Cuomo Maria, la Protezione civile ha accettato l'invito... Diciamo, il Mariastyle si è imposto da subito, (quasi subito, perché c'isone voluti tre quarti prima che il Festival 2017 iniziasse). E così si è capito perché la De Filippi si è portata dietro i suoi autori storici, quelle che le scale le usano come sedie. Così la signora Pina ha potuto chiudere la busta senza rimpianti quando Giusy Ferreri ha cantato con la voce di Conchita Wurst, mentre Raoul Bova è stato presentato come un tronista qualunque. Per gli eroi di Rigopiano, mancava il postino che annunciasse: Maria, la protezione civile ha accettato l'invito ed è qui. Sì, ma per salvare il soldato Ryan Conti, ammutolito da Nostra Signora degli Ascolti. Certo è che 10 lunghissimi minuti pieni di forze armate sul palco dell'Ariston, con tutto il rispetto, invogliano solo a cambiare canale. Comunque, per Mrs. Pina & the Comars (gruppo social che incontra nel cortile) il festival poteva finire dopo l'apertura con le canzoni ricordo degli anni passati, quelle che non hanno vinto ma che le cantano anche le pietre di Castrocaro. Anteprema di Federico Russo con la barba di un colore e i capelli di un altro, invece, vasoppressa per manifesta inutilità così come i promo dei cantanti. Insomma, dalle 20,40 alle 21,15 hanno fatto fuffa, polverazzo, pubblicità e il necrologio musicale della buonanima di Luigi Tenco, celebrato da Tiziano Ferro. Ovviamente era più pubblicità che canzoni, perché con 1,5 milioni di euro di utili a puntata mancava solo la reclame di Santino il Macellaio. Quindi ha ragione Crozza a invocare un festival al mese per aumentare il Pil. Per il resto, la sua copertina è stata la metafora del distacco che si nota in questo Festival, in cui ognuno recita a soggetto e porta in scena ciò che sa fare, non importa quanto sia pertinente. La vera novità? La scelta di riprendere il backstage dei cantanti prima di entrare sul palcoscenico. Ah, no, la vera novità era la voce tremula di Al Bano, unico, vero highlander di questo Festival, al quale è arrivato dopo un tagliando in sala operatoria e con una canzone inedita del 1968. Applausi, ma al suo cardiocircolo. E peccato che il backstage non abbia inquadrato Al Bano quando, subito dopo la sua esibizione, Carlo Conti, con un tempismo e una sensibilità da direttore artistico del 2 novembre, ha ricordato la scomparsa di Claudio Villa, nel 1987, mentre era in corso il Festival. Insomma, con i ricordi di cantanti defunti, disgrazie, donazioni per la ricostruzione, infartuati, soccorritori eroici, questa prima puntata è stata indicativa del fatto che Sanremo è sempre il Festival dei fiori. Quest'anno crisantemi.

## Sanremo 2017: Maria De Filippi superstar, Crozza attacca Salvini

[Redazione]

Sul palco anche i soccorritori dell'Hotel Rigopiano. Conti risponde a muso duro alle polemiche sul suo cachet

Un momento dell'emozionante esibizione di Tiziano Ferro, che ha omaggiato Luigi Tenco

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Il conduttore di Sanremo Carlo Conti e Maria De Filippi, vestita da Riccardo Tisci per Givenchy

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

La scenografia dell'Ariston disegnata da Riccardo Bocchini

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

La De Filippi non si smentisce e fa sedere anche Carlo Conti sul gradino

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Carlo Conti, Maria De Filippi e Raoul Bova

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Italian hosts Carlo Conti and Maria De Filippi with members of Guardia di Finanza, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Esercito, Protezione Civile and Vigili del Fuoco on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February.

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Maurizio Crozza ha ironizzato sul Festival di "Carlomaria" e ha attaccato Matteo Salvini

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Italian singers Carmen Consoli (L) and Tiziano Ferro performs on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February.

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Italian host Carlo Conti, Italian actors Paola Cortellesi and Antonio Albanese on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February.

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Italian hosts Carlo Conti (L) and Maria De Filippi (R) with Giorgio Armani (2-L) and Francesca Laudisa (2-R) on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February.

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

Italian host Maria De Filippi on stage during the 67th Festival of the Italian Song of Sanremo at the Ariston theater in Sanremo, Italy, 07 February 2017. The 67th edition of the television song contest runs from 07 to 11 February.

Credits: ANSA/CLAUDIO ONORATI

7 febbraio 2017

Panorama Televisione 10256532\_10203858755010396\_1462143555089980362\_n

Francesco Canino È iniziato il Sanremo di Carlomaria. Tocca prendere a prestito la battuta di Maurizio Crozza per raccontare la prima serata del Festival 2017, dominata da Maria De Filippi, che irrompe sul palco dell'Ariston al fianco di Carlo Conti e inevitabilmente morde la scena con sottile ironia e profilo basso, complice il look très chic e l'emozione dell'esordiente di lusso. Il risultato? Una conduzione equilibrata, con una spruzzata di C'è posta per te, con la conduttrice chiamata a raccontare i soccorritori del terremoto o temi forti come il bullismo.

Sanremo 2017, l'inizio del terzo Festival di Conti

La serata comincia con una cavalcata super pop, un maxi rvm con tutti i successi dei sessantasei anni di Festival, è scatta immediatamente l'effetto karaoke collettivo. Poi l'atmosfera vira verso il rarefatto con uno strepitoso ed emozionatissimo Tiziano Ferro che omaggia Luigi Tenco cantando Mi sono innamorato di te: l'uscita di scena, nel teatro completamente immerso nel buio, è un colpo di quelli magistrali (complice la strepitosa regia di Maurizio Pagnussat). Abbiamo iniziato con qualcosa di unico ed irripetibile, il modomigliore per ricordare questo grande artista a 50 anni dalla sua morte, esordisce Carlo Conti, padrone di casa perfettamente a suo agio sul palco dell'Ariston sin dalla prima inquadratura. Maria De Filippi domina dal gradino

Il momento più atteso è l'ingresso di Maria De Filippi, che entra in scioltezza nel primo schicchissimo abito nero di Givenchy disegnato da Riccardo Tisci, che gioca con le trasparenze. Vedere la conduttrice di Canale 5 su Rai 1 fa un effetto straniante, ma Queen Mary può tutto ed è proprio al centro dell'Ariston che si suggella la grande coalizione

televisiva. Su una cosa la De Filippi -che nel pomeriggio si è presentata a sorpresa in sala stampa, struccata e intuta - è categorica: Non farò farò le scale, spiega prima di impossessarsi del gradino, azzardare una battuta sull'abbronzatura di Conti ( Trump non tiferebbe entrare in America ) e trasformarsi in divulgatrice scientifica per spiegare al conduttore cos'è "l'esemplare di sex symbol", il tutto per introdurre Raoul Bova. Gli eroi del terremoto sul palco. Uno dei momenti più forti della serata è il primo spazio dedicato al Tutticantano Sanremo, con gli eroi del terremoto, quelli che non si piangono addosso e che aiutano lontani della telecamera e all'Ariston scatta la standing ovation per i rappresentanti di Guardia di Finanza, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Esercito e Soccorso Alpino (c'è anche il Labrador Corto, subito superstar sul palco): si parla dei soccorsi all'Hotel Rigopiano, con l'asciuttezza e l'anti-retorica defilippiana, senza inutili sbrodolamenti. Scatta ancora l'applauso, Conti ricorda l'sms solidale e lasciando per un attimo da parte il consueto amplonb, stoppa le polemiche sul suo cachet: Non mi permetterei mai di chiedervi soldi se non lo avessi fatto io per primo. Crozza attacca Salvini a graffiare ci pensa invece Maurizio Crozza, che ironizza sulla "grandecoalizione" televisiva, sfoggia i dentoni e la parrucca ed si cala nei panni dell'ex premier Matteo Renzi. Carlo non personalizzare, gli intima. Poi la "tocca piano" sul compenso di Conti e le sue battute sono destinate a creare una bella botta di controversie politiche: Ai terremotati darei anche lo stipendio di Salvini. Che lavoro fa Salvini? Maria non ha voluto nemmeno un voucher di Poletti. Io col cazzo che faccio beneficenza. Poi invita gli italiani a pagare le tasse e affila la satira contro Virginia Raggi: Carlomaria perché non la prendete voi Roma?. La polemica è servita e Salvini replica via Facebook: Non so a voi ma a me Crozza non fa più ridere... Contro Trump e contro di me, banalotti. Milionari che fanno la morale. Diletta Leotta contro il cyberbullismo. La botta di emozione la regalano Tiziano Ferro e Carmen Consoli, magistrato nell'esecuzione del brano cult Il conforto. Spazio poi ad un altro momento serio, incentrato sul tema del bullismo, con i giovanissimi fondatori dell'Associazione Mabasta!, il movimento studentesco anti-bullismo, Francesca Laudisa e Giorgio Armillis che spiegano il loro progetto e strappano applausi. A far scatenare il pubblico all'Ariston ci pensa poi Ricky Martin, che sfoggia fisico e tonsille, facendo impazzire le "ormonose" (per dirla alla De Filippi) e il pubblico gay. Tra gli ultimi ospiti della serata entra poi Diletta Leotta, giornalista di Sky la cui partecipazione è stata fortemente criticata da Paola Ferrari. Il senso della sua presenza all'Ariston è quello di parlare dell'episodio di cyberbullismo di cui è stata vittima, dopo che un hacker ha rubato le sue foto hot. È stato un colpo violento e ho deciso di reagire denunciando alla Polizia Postale questa violazione della privacy che ho subito. Si tratta di un reato, tutti devono sapere cosa si può e non si può fare con la tecnologia: ci sono ragazzi e ragazze che hanno bisogno di essere tutelati e protetti. Non abbiate paura e siate forti.